

# Mosè vol. 1,

## *il liberatore scelto da Dio*



### NOTA!

Le illustrazioni per queste lezioni possono essere acquistate presso la maggior parte delle sedi U.E.B. e online. Per l'elenco delle sedi U.E.B. e dei siti online in Europa vai a [www.teachkids.eu/it](http://www.teachkids.eu/it) e clicca su "sedi".

# MOSÈ, IL LIBERATORE SCELTO DA DIO

Questo corso è stato preparato per condurre i bambini a Cristo e per aiutarli a riconoscere il meraviglioso lavoro di Dio nella loro vita quotidiana. Questa serie presenta al bambino la sfida a impegnare la sua vita, permettendo a Dio di guidarlo.

Il versetto chiave sarà un incoraggiamento al bambino perché Dio è lo stesso per sempre.

**“...L'Eterno ti guiderà del continuo” Isaia 58:11.**

## ***Il kit contiene:***

*Il libro a spirale con le illustrazioni*

*Il testo per le lezioni*

*I versetti per l'insegnante per insegnarli ai bambini*

*Il quaderno per il bambino*

Monitori mostratevi sempre disponibili ad aiutare quei bambini che pongono domande o indicano di voler ricevere il Signore Gesù come proprio Salvatore.

## INDICE

| LEZIONE                               | PAGINA |
|---------------------------------------|--------|
| 1. Il bimbo salvato.                  | 3      |
| 2. La chiamata di Dio a Mosè.         | 8      |
| 3. Mosè annuncia il messaggio di Dio. | 13     |
| 4. Mosè vede la potenza di Dio.       | 18     |
| 5. Il passaggio trionfale.            | 23     |
| 6. Il popolo mormora - Dio provvede.  | 27     |



Copyright © 1998 Child Evangelism Fellowship® Inc.

Traduzione Copyright © 1998 Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini.

Tutti i diritti riservati. Usato con permesso. Possono essere riprodotti solo per uso personale, senza scopo di lucro e usi non commerciali. Visita [www.teachkids.eu/it](http://www.teachkids.eu/it) per dettagli completi.

Traduzione Mara Sella.

## **UNIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI BAMBINI**

Via S. Secondo 1/F, 12050 Magliano Alfieri (CN)

Telefono e fax 0173/66525

[uebitalia@alice.it](mailto:uebitalia@alice.it) - [www.uebitalia.org](http://www.uebitalia.org)

## **SOMMARIO DEI PASSI PER CONSIGLIARE IL BAMBINO CHE VOGLIA VENIRE A CRISTO**

(da tenere nella vostra Bibbia)

Accertatevi che il bambino capisca quanto segue:

### **DIO**

- Chi è Dio?
- Dio ci creò. Egli ci parla attraverso la Bibbia.
- Dio è santo e puro. Egli ci ama.

### **IL PECCATO**

- Che cosa è il peccato?
- Il peccato è disobbedire ai comandamenti di Dio. È contro Dio.
- Parlate di peccati specifici.
- Il bambino è un peccatore.
- Il peccato merita la punizione.

### **IL SALVATORE**

- Chi è il solo che può togliere i tuoi peccati?
- Perché Egli può togliere i tuoi peccati?
- Dio il Figlio morì sulla croce per i peccatori.
- Il Signore Gesù risuscitò dai morti. Egli è il Signore di tutti.

### **SPIEGATE COME ESSERE SALVATI**

- Spiegate che cosa il Signore vuole che facciamo, e che cosa Egli farà.
- Usate un versetto biblico (Giov. 1:12; 3:16; 6:37; Atti 16:31; Rom. 6:23 o 10:13).
- Che cosa vuole il Signore che tu faccia?
- Che cosa farà il Signore?
- Avvertite delle difficoltà.
- Domandate: "Vuoi affidarti a Cristo, o preferisci aspettare?"
- Incoraggiate il bambino a pregare ad alta voce, se è pronto.

### **PARLATE DELLA SICUREZZA DELLA SALVEZZA**

- Ritornate al versetto biblico che avete usato.
- Parlate di una vita cambiata.
- Dite al bambino quello che una persona che si affida veramente a Cristo può sapere.

### **DATE (DOPO) ALCUNI CONSIGLI SULLA VITA DEL CREDENTE**

- Leggi ed ubbidisci alla Bibbia.
- Parla a Dio, il tuo Padre celeste.
- Di' ad altri ciò che il Signore ha fatto per te.
- Chiedi a Dio di perdonarti quando peccchi.
- Incontrati con altri credenti.
- Ricorda che il Signore ha promesso: "Io non vi abbandonerò mai".

## Lezione 1

## IL BIMBO SALVATO

### OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Che il bambino non salvato riceva il Signore Gesù come suo Salvatore.

Che il bambino salvato si affidi a Dio per essere custodito anche nelle circostanze difficili.

### LA VERITÀ CENTRALE

Dio ti ama.

### PASSI BIBLICI PER L'INSEGNANTE

Esodo 1:1-2:9; Numeri 26:59; Atti 7:20-21; Ebrei 11:23.

### AIUTI VISIVI

Quadri 1-1 – 1-6

### VERSETTO A MEMORIA

"Gettando su di lui ogni vostra preoccupazione perché Egli ha cura di voi" (1 Pietro 5:7).

#### Insegnare il versetto a memoria

Che cosa fai quando sei preoccupato o hai paura di qualcosa? Chiami un tuo amico o parli con i tuoi genitori. Qualche volta Dio usa le persone per aiutarci. Ma, innanzi tutto, Dio ci dice di portare a Lui TUTTE le nostre pene quando siamo spaventati, preoccupati o abbiamo un problema. Ascolta questo versetto.

(Leggete il versetto dalla Bibbia, e quindi usate un visivo e fate leggere con voi il bambino).

**Gettare ogni vostra preoccupazione** - affidare completamente tutti i nostri problemi e timori.

**Su di Lui** - a Dio, confidando che Egli si occuperà di tutto nel modo migliore.

**Perché Egli ha cura di voi.** - Dio ti ama e si prende cura di te in qualsiasi situazione.

Noi tutti abbiamo problemi, timori e preoccupazioni che Dio vuole che Gli affidiamo interamente, confidando che Egli farà ciò che è meglio per noi. Se tu conosci Gesù come tuo Salvatore, getta su di Lui tutti i tuoi problemi. Se ne hai uno proprio adesso, perché non lo dici a Dio? Fidati di Lui, Egli farà ciò che è meglio, e ringraziaLo perché ti ama e si prende cura di te.

Nella lezione biblica di oggi parleremo di una famiglia che si affidò a Dio per risolvere il proprio problema.

Se non conosci Gesù come tuo Salvatore, il tuo più grande problema è il peccato. Gesù ti ama e desidera perdonarti. Abbi fiducia in Lui oggi. (Ripetete il versetto più volte facendolo recitare, a turno, a tutti i bambini che, per esempio, indossano qualcosa di rosso, a tutti quelli che hanno gli occhi azzurri, ecc.. Fra una citazione e l'altra del versetto chiedete ai bambini di fare esempi di qualche "preoccupazione" che potrebbero affidare interamente al Signore (problemi di salute, di famiglia, paure - del buio, del dentista, ecc.).

### LEZIONE

Ti è mai capitato di essere solo in casa e di pensare che a nessuno importasse di te? O forse ti sentivi solo perché uno dei tuoi genitori non vive più a casa con te; o, ancora, può esserti capitato di assistere a una discussione fra i tuoi e di aver pensato: "A nessuno importa di come mi sento".

C'è, però, Qualcuno a cui importa sempre di te ed è Dio. A Dio importa di te e di me e Gli interessava una famiglia speciale che visse tantissimi anni fa in Egitto.

La Bibbia ci racconta di Amram e di Jochebed. Avevano appena saputo che Dio avrebbe dato loro un nuovo bambino. Sebbene avessero già un figlio e una figlia, erano contenti di aspettare la nascita di un altro bambino.

Sarà un maschietto o una femminuccia? si chiedevano. Se fosse stato un maschio, sarebbe dovuto succedergli una cosa terribile.

Amram e la sua famiglia viveva in una casetta lungo il grande fiume Nilo. Il popolo di Amram, però, non aveva sempre vissuto in Egitto. Quasi 400 anni prima settanta persone dei suoi antenati avevano lasciato la terra di Israele a causa di una terribile carestia e si erano stabilite in Egitto. Quattrocento anni sono un periodo molto lungo. Durante questo tempo erano nati molti Israeliti. Ora erano circa due milioni! Erano più numerosi, e anche più forti, degli Egiziani stessi, e potevano fare più mattoni e lavorare sodo più di quelli.

### **Mostrare il quadro 1-1**

Il re d'Egitto aveva detto: "Guardate! Il popolo di Israele è troppo numeroso e troppo forte per noi. Dobbiamo far sì che essi non si moltiplichino più e non si mettano a combattere contro di noi. Potrebbero anche volersene andare, e poi, chi lavorerebbe per noi?"

Il crudele re fece lavorare gli uomini Israeliti ancora più duramente, ma questo non fece che renderli ancora più forti, e sempre più bambini crescevano nelle loro famiglie.

Quando il re si accorse che gli Israeliti erano ancora superiori agli Egiziani fece una nuova legge. "Ogni bambino maschio che nascerà agli Israeliti deve essere gettato nel Nilo e annegato. Le femmine potranno invece vivere". Questa era una legge crudele. Faraone era un re orgoglioso e cattivo, ma non è stato il solo a peccare. La Bibbia dice: "Non v'è alcuno che pratichi la bontà, neppure uno" (Rom. 3:12), perché ciascuno di noi è nato peccatore. Tu e io pecciamo perché siamo nati peccatori. Abbiamo bisogno della potenza di Dio che ci trattienga dal peccare. La punizione per il peccatore è di essere separati per sempre da Dio. Dio chiama peccato il fare del male ad altri. È pure peccato pensare di essere più importanti di qualcun altro. Questo è proprio ciò che pensava il re.

Il re dimostrò di essere un peccatore pensando che egli stesso e la sua gente fossero più importanti degli Israeliti e agendo crudelmente con loro. Nonostante le leggi del re, Amram e Jochebed continuarono a confidare in Dio perché avesse cura della loro famiglia. E un bel giorno essi condivisero la bella notizia del bambino che doveva nascere con Miriam e Aaronne, che allora doveva avere circa 3 anni (Es. 7:7).

Aaronne era troppo piccolo per capire, ma sua sorella adolescente, Miriam, ne fu entusiasta! Sarebbe stato così bello giocare con il nuovo bambino e aiutare la mamma ad accudire il fratellino o la sorellina. Immagino che Miriam divenne molto triste al pensiero che il bambino potesse essere un maschio. Deve aver saputo della nuova legge del re. Però Miriam sapeva anche che il vero Dio ama e protegge la sua gente.

Dio ama anche te. Il nostro versetto biblico "Gettando su di Lui ogni vostra preoccupazione, perché Egli ha cura di voi" (1 Pietro 5:7) ci parla dello speciale amore di Dio per te e per me. Dio ci ha mostrato il suo amore oggi lasciandoci riunire qui per sentire una storia dalla Sua Parola. Ha fatto in modo che tu potessi venire. Ci ha dato degli amici, così non ci sentiamo soli. In quali altri modi Dio mostra il suo amore per te? (Consentite ai bambini di nominarne alcuni). Sì, Dio mostra il suo amore per te in molti modi.

### **Mostrate il quadro 1-2**

Dio amava gli Israeliti e gli Egiziani allo stesso modo, sebbene gli Egiziani non Lo adorassero come loro Dio. Finalmente, il giorno tanto atteso da Amram e dalla sua famiglia venne. Fu allo stesso tempo un giorno felice e un giorno triste. Il bambino era nato: un sano, bellissimo maschietto!

Poteva essere la volontà di Dio che questo bambino fosse gettato nel fiume ad annegare? No! Amram e Jochebed erano certi che non fosse così. Erano preoccupati o ansiosi per ciò che sarebbe accaduto al loro nuovo figlioletto? La Bibbia afferma che essi non temevano la legge del re (Ebr. 11:23). Essi affidarono queste ansie a Dio ed ebbero fiducia che Egli si sarebbe preso cura della loro famiglia. Amram e Jochebed credevano che Dio avesse uno scopo speciale per il loro bambino.

Dio aveva promesso che un giorno gli Israeliti avrebbero potuto lasciare l'Egitto e il crudele re. Quel giorno il popolo di Israele sarebbe tornato alla sua terra, la terra di Canaan in Israele.

Forse Dio fece loro capire che quel bambino che era nato avrebbe un giorno avuto una parte importante nel far uscire gli Israeliti dalla terra d'Egitto per farli tornare al loro paese.

Dio aveva uno scopo anche più grande per il proprio Figlio. Dio mandò il Signore Gesù sulla terra a morire spargendo il suo prezioso sangue affinché i peccati di ognuno potessero essere perdonati (Ebr. 9:22). Gesù, perfetto sotto tutti gli aspetti, non peccò mai. La Bibbia ci dice che "...Cristo è morto per i nostri peccati, secondo le scritture... fu seppellito... risuscitò il terzo giorno" (1 Cor. 15:3,4). Gesù diede la sua vita volontariamente perché tu ed io potessimo essere perdonati dei nostri peccati e andare un giorno a vivere per sempre con Lui in Cielo. Dunque Dio aveva uno scopo nel mandare Suo Figlio.

E soltanto Dio conosceva il vero scopo che Egli aveva in serbo per il figlio di Amram e Jochebed. Come avrebbero fatto Amram e Jochebed per nascondere al re il loro nuovo nato? Innanzi tutto dovevano fare in modo che il piccolo avesse cibo e sonno in abbondanza, così non avrebbe pianto. Il pianto di un neonato si distingue da quello di un bimbo più grande. Il suo pianto non doveva lasciar trapelare il segreto. Miriam probabilmente fu di grande aiuto nel tenere quieto il bambino con qualche piccolo gioco. Furono tutti molto attenti a custodire bene il loro segreto.

Giorno per giorno la famigliola si affidò a Dio perché avesse cura di loro. Settimana dopo settimana il prezioso bambino cresceva. Quando ebbe tre mesi Jochebed capì che non poteva più tenerlo segreto. Era troppo grande ormai per tenerlo nascosto - il suo pianto era troppo sonoro per essere contenuto. Se gli Egiziani avessero scoperto la sua presenza, il bimbo sarebbe stato in grande pericolo. Che cosa dovevano fare?

Sono certa che prepararono perché Dio mostrasse loro cosa fare. Al momento giusto, infine, sentirono che Dio aveva dato la risposta. Con grande cura Jochebed intrecciò una cesta con i giunchi che crescevano lungo il Nilo. La ricoprì di catrame in modo che galleggiasse e non lasciasse entrare l'acqua.

### **Mostrare il quadro 1-3**

Quando la cesta fu pronta, Jochebed vi adagiò teneramente il suo figlioletto. Non pensi che ciascun membro della famiglia avrà baciato il bambino prima di chiudere la cesta? Il coperchio avrebbe protetto il bimbo. Probabilmente avranno detto una preghiera a Dio perché ne avesse cura. Quindi Jochebed portò la cesta al Nilo e la adagiò sull'acqua nascondendola fra le alte erbe che crescevano lungo la riva.

### **Mostrare il quadro 1-4**

Il fiume Nilo era conosciuto come un luogo di morte, eppure ora diventava la speranza di vita per il piccolo bambino. I soldati non avrebbero sicuramente cercato dei bambini nel fiume!

Deve essere stato molto difficile per Jochebed lasciare il suo piccolo in una cesta alla deriva sul fiume. Ma, sebbene non potesse sapere in quale modo Dio lo avrebbe fatto, Jochebed era sicuro che lo avrebbe protetto.

*Tu potrai non sapere come Dio si prenderà cura di te quando sei a casa da solo. Ma puoi star certo che Dio non ti dimentica e non guarda da un'altra parte quando tu hai un problema. No, Egli ti ama e Gli importa di te. Puoi avere fiducia in Lui chiedendo il suo aiuto in preghiera. E ricordati che Egli è sempre con te - ha promesso di non lasciarti mai. Ed ha anche promesso di prendersi cura di ogni tuo problema a suo modo. Ricorda "...gettando su di Lui ogni vostra preoccupazione perché Egli ha cura di voi" (1 Pietro. 5:7).*

Per Jochebed non restava che aspettare e vedere come Egli lo avrebbe fatto.

Miriam forse pregò sua madre di lasciare che si nascondesse fra le alte erbe della riva.

All'improvviso ci fu un rumore. Miriam udì delle voci. Si volse verso quei suoni per vedere e riconobbe la principessa, la figlia del cattivo re.

La principessa era venuta sulla riva dello splendido Nilo per fare il bagno, e si era fatta accompagnare dalle sue serve. Avrebbe trovato il bimbo e l'avrebbe detto a suo padre? Jochebed sapeva che la principessa sarebbe venuta al fiume a fare il bagno?

Mentre si bagnava vicino alla riva, la principessa notò la strana cesta che galleggiava lì vicino e disse a una delle sue serve di portargliela.

### **Mostrare il quadro 1-5**

Appena la principessa ebbe aperto la cesta, vide il bellissimo bambino. Voleva soccorrerlo. "Questo è certamente uno di quei bambini Israeliti", disse. Ella sapeva della terribile legge fatta da

suo padre. Forse pensò: "Mio padre non permetterà che accada qualcosa di male a questo bel bambino, se diventa mio".

Credo che il cuore di Miriam battesse all'impazzata. Si stava chiedendo che cosa sarebbe accaduto al fratellino.

Ecco che Miriam uscì dal suo nascondiglio. Dio le diede il coraggio di chiedere alla principessa: "Vuoi che ti trovi una balia israelita per accudire il bambino per te?" Forse tratteneva il fiato in attesa di una risposta.

"Sì, fai così", rispose la principessa.

Miriam era così felice che doveva aver corso fino a casa a raccontare tutto ciò.

"Presto, mamma, vieni, la principessa vuole una balia che accudisce il nostro bambino!"

### **Mostrare il quadro 1-6**

Quando Jochebed giunse al fiume la principessa le disse: "Prendi questo bambino, abbine cura per me e io ti pagherò".

Dio stava proteggendo così bene sia il piccolo che la sua famiglia, che la principessa disse a Jochebed: "Io ti pagherò per prenderti cura di lui". Poi la principessa disse: "Lo chiamerò Mosè, poiché fu tratto fuori dall'acqua".

Pensi che, sulla strada di casa, Jochebed e Miriam ringraziarono Dio per il modo in cui aveva guidato le cose per loro? Sì, Dio aveva mostrato loro la sua bontà. Egli ebbe cura di loro proprio come aveva promesso nel nostro versetto biblico, 1 Pietro 5:7. *Diciamolo insieme e metti il tuo nome al posto di "vostra" e "voi". "Gettando su di Lui ogni preoccupazione di (nome del bambino) perché Egli ha cura di (nome del bambino)". Ti ricorderai di dire a Dio tutti i tuoi problemi questa settimana? Poi stai a vedere in che modo speciale Egli si cura di te.*

Papà Amram e mamma Jochebed sapevano che dopo pochi anni avrebbero dovuto portare Mosè al palazzo a vivere con la principessa. Sapevano che la cosa più importante che potevano fare per lui era insegnargli a conoscere Dio. Devono avergli insegnato le storie meravigliose dei suoi antenati - Adamo ed Eva, Abraamo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe. Gli raccontarono come Adamo ed Eva vivevano in un meraviglioso giardino, come disobbedirono e peccarono contro Dio. Gli dissero delle grandi cose che Abraamo, Isacco, Giacobbe e Giuseppe furono capaci di fare perché credevano nel vero Dio. Amram e Jochebed insegnarono al loro figlio ciò che è bene e ciò che è male. Gli insegnarono che un giorno Dio avrebbe liberato il suo popolo dalla terra d'Egitto e lo avrebbe condotto alla sua terra in Canaan. Allora gli Israeliti non sarebbero più stati schiavi del re crudele, ma fino a quel momento, in molti meravigliosi modi, Dio si sarebbe preso cura di loro.

*Quali sono alcune delle cose che sai che Dio farà per te? Vorresti avere più amici credenti a scuola, una famiglia felice o il perdono per qualcosa di male che hai fatto? Che cosa dice il nostro versetto biblico? "Gettando su di Lui ogni vostra preoccupazione, perché Egli ha cura di voi" (1 Pietro 5:7). Darai a Dio ogni tua preoccupazione? Ricordati, Dio ti ama e vuole aiutarti sia nei piccoli che nei grandi problemi che tu puoi avere.*

Noi sappiamo molto di più su Dio di quanto potevano sapere Abraamo o Jochebed. Noi ora abbiamo tutta la Sua Parola, la Bibbia, che ci dice del Salvatore che Egli promise di mandare, e precisamente come e perché Gesù morì per te e me.

*Hai ricevuto il Signore Gesù come tuo Salvatore? Se non l'hai ancora fatto, puoi dirGli oggi stesso che tu hai peccato e che vuoi il suo perdono. Dio promette che "a tutti quelli che L'hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio; a quelli, cioè, che credono nel suo nome" (Giovanni 1:12). Diventerai un figlio di Dio - nato nella sua famiglia nel momento in cui credi che Egli morì per i tuoi peccati e che Lo ricevi nel tuo cuore.*

In Genesi 15:13,16 Dio promise che essi (gli Israeliti) sarebbero stati afflitti per quattrocento anni "...e dopo questo, se ne partiranno con grandi ricchezze" (Gen. 15:14). Alla nascita di Mosè quasi quattrocento anni erano passati da quando Dio aveva dato la promessa ad Abraamo.

### **Attività di apprendimento**

Scrivete su cartoncini di cm. 5 x 5 (uno per ciascun bambino) i diversi problemi che possono riguardarli (malattia, trasferimenti, divorzio dei genitori, morte, scuola, amici, diversità, ecc.). Ritagliate, da un cartoncino robusto, un cuore sufficientemente grande. Tagliatevi delle aperture di 2,5 cm, e inseritevi i cartoncini piegati in due. Ogni bambino dovrà prendere un cartoncino a caso. Quindi discutete come ogni problema può essere portato a Dio in preghiera confidando che Egli lo risolverà nel migliore dei modi. Alla fine della discussione chiedete ai bambini quali sono le loro personali richieste e pregate.

### **Compito a casa**

Date a ogni bambino un piccolo cuore di cartoncino con fessure già tagliate. Forniteli anche di carta bianca su cui scrivere i loro problemi che porteranno a Dio in preghiera, e che infileranno nelle fessure del cuore. Questo cuore ricorderà ai bambini di confidare ogni giorno a Gesù le proprie ansie e preoccupazioni.

### **Gioco di ripasso: messaggio misterioso.**

Ogni volta che un bambino risponde correttamente a una lettera nel messaggio misterioso DIO HA CURA DI TE può indovinare una lettera del messaggio misterioso.

D - O - A - U - A - I T - .

Quando una lettera viene indovinata, scrivetela sulla lavagna o su un cartoncino, ecc.. Il bambino allora potrà tentare di indovinare l'intero messaggio. Continuate il gioco finché tutte le lettere sono state scritte o tutto il messaggio è stato indovinato correttamente. Se il messaggio viene indovinato prima che tutte le domande di ripasso siano state poste, usate anche un altro messaggio misterioso: DAI I TUOI PROBLEMI A DIO.

1. Cita 1 Pietro 5:7 ("Gettando su di Lui ogni vostra preoccupazione, perché Egli ha cura di voi").
2. Nomina il gruppo di persone che erano schiave in Egitto (Israeliti).
3. Perché il re d'Egitto voleva che i bambini maschi degli Israeliti morissero? (Il re temeva che gli Israeliti sarebbero stati più numerosi degli Egiziani, e che li avrebbero sopraffatti in caso di battaglia).
4. Nomina i membri della famiglia di Mosè (Amram, Jochebed, Miriam, Aaronne).
5. Vero o falso. Amram e Jochebed ebbero fiducia in Dio perché si prendesse cura del loro bambino (Vero).
6. Come Dio protesse il bambino? (Sua madre lo nascose in una cesta sul fiume e la principessa lo trovò).
7. Nomina alcuni casi in cui puoi avere fiducia che Dio si prenderà cura di te (Egli ci dà dei buoni amici credenti, persone che ci amano, ci aiuterà con i compiti ecc.).
8. Che cosa fece Miriam quando vide che la principessa aveva trovato suo fratello nel fiume? (Si offrì di trovare una balia Israelita che accudisse il bambino per lei).
9. Quando Miriam ebbe portato sua madre dalla principessa, che cosa disse questa a Jochebed? (Che l'avrebbe pagata per aver cura del bambino).
10. Come puoi "gettare" i tuoi problemi su Dio? (affidandoli a Lui in preghiera con fiducia che darà la risposta migliore).
11. Come dimostrò Dio il suo amore per noi? (Mandò Gesù a morire per i nostri peccati).
12. Come dimostra Dio il suo amore per te ogni giorno? (Prendendosi cura di te, ecc.).



## Lezione 2:

## LA CHIAMATA DI DIO A MOSÈ

### OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Che il bambino non salvato creda nel Signore Gesù per essere salvato.  
Che il bambino salvato segua il piano di Dio per la sua vita.

### LA VERITÀ CENTRALE

Dio ti aiuterà a seguire il suo piano per la tua vita.

### PASSI BIBLICI PER L'INSEGNANTE

Esodo 2:10-4:18; Atti 7:22-35; Ebrei 11:24-27.

### AIUTI VISIVI

Quadri 2-1 – 2-6

### VERSETTO A MEMORIA

"Fedele è Colui che vi chiama, ed Egli farà anche questo" (1 Tessalonicesi 5:24).

#### Insegnare il versetto a memoria

Quando ti cade qualcosa, in quale direzione va? (Lascia cadere una palla e rimbalzare nelle tue mani). Quando lanci qualcosa in aria, in quale direzione cade? (Esegui con la palla). Che cos'è che fa sempre cadere GIÙ la palla? La gravità fu creata da Dio ed è una cosa che sappiamo essere vera. Non stiamo a domandarci se la palla cadrà giù. Lo fa sempre. Dio dice SEMPRE la verità e mantiene SEMPRE le sue promesse. Ascolta questo versetto.

(Leggete il versetto dalla Bibbia, e quindi usate il visivo e fate leggere con voi i bambini).

**Fedele è Colui** - Puoi sempre contare su Dio, che farà ciò che è meglio per te. Egli è sempre veritiero e affidabile.

**Che vi chiama** - Dio vi chiama a seguirLo, Egli chiama ognuno di voi, chiama te. Egli ha un piano speciale per la tua vita.

**Chi** - Egli (Dio) farà anche questo - Dio ti aiuterà a seguire il suo piano per te.

Nella nostra lezione biblica di oggi vedremo quale piano speciale aveva Dio per Mosè e come Dio aiutò Mosè a compierlo. Egli ha un piano speciale per la tua vita. Ricorda, Egli è veritiero e tu puoi avere la certezza che Egli mantiene sempre le Sue promesse. Vuoi ringraziarLo proprio adesso per la Sua promessa di aiutarti a seguire il suo piano per te?

### LEZIONE

Ti sei mai domandato come mai sembra che le cose buone succedano sempre ai tuoi amici? Forse il tuo migliore amico ha avuto la parte che volevi tu nello spettacolo della scuola. Dio non ci dà sempre tutto ciò che vogliamo, perché conosce il piano perfetto che è il migliore per noi. Se tu stai seguendo il Signore e ti succede qualcosa di bello o di brutto, puoi avere fiducia che Dio sta attuando il suo piano per te.

Probabilmente Mosè non avrebbe scelto di lasciare la sua famiglia per andare a vivere in uno strano posto. Dio aveva un piano per il bambino Mosè, e iniziò ad attuarlo fin dal principio.

Quando venne per lui il momento di andare a vivere al palazzo con la principessa, la sua famiglia probabilmente era molto triste di vederlo andare via. Ma sarà stata grata a Dio di aver usato la principessa per salvarlo dalla morte. Amram e Jochebed dettero il loro figlio alla principessa, ben sapendo che Dio avrebbe avuto cura di lui, anche nella casa del re crudele. La principessa aveva dato al bambino un nome che significa "Trarre fuori". Lo aveva chiamato Mosè e aveva detto: "...Perché lo trassi fuori dall'acqua".

Mosè visse prima che il Signore Gesù venisse a morire sulla croce per i nostri peccati. I suoi genitori gli avevano detto della promessa di Dio di mandare un Salvatore per salvare le persone dai loro peccati. Essi gli insegnarono a conoscere il vero Dio vivente, il Creatore

dell'universo. Mosè aveva saputo del primo uomo e della prima donna che Dio creò. Sapeva del loro peccato di disobbedienza a Dio. Gli era stato insegnato che Dio lo amava, e che Dio aveva provveduto una via per il perdono dei peccati. Mosè deve aver creduto nel Salvatore fin dall'infanzia, prima di andare a vivere nel palazzo reale.

*Dio ama anche te e ha provveduto il modo perché i tuoi peccati siano perdonati. "Dio è amore" (1 Giovanni 4:8). Dio ci dimostrò il suo amore quando mandò Gesù Cristo, il Suo Figlio perfetto, a subire il castigo per i nostri peccati. La Bibbia dice: "Ma Iddio mostra la grandezza del proprio amore per noi, in quanto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi" (Romani 5:8). Il peccato per esempio è rispondere con arroganza ai nostri genitori, fare il broncio quando non otteniamo ciò che vogliamo, distruggere o danneggiare le cose degli altri. Tu e io pecciamo anche in tanti altri modi. Ma, sebbene peccatori, Dio continua ad amare te e me.*

Dopo che Gesù soffrì e morì per noi, Egli fu sepolto. Tre giorni più tardi Dio Lo risuscitò alla vita per dimostrare che Egli con la morte di Gesù i nostri peccati erano cancellati: Gesù è un meraviglioso Salvatore!

I genitori di Mosè gli avevano insegnato che un giorno Dio avrebbe mandato il Salvatore a togliere i loro peccati. E Dio avrebbe anche mandato qualcuno a liberarli dai maltrattamenti degli Egiziani. Ma quanto tempo sarebbe passato prima che venissero liberati dai crudeli Egiziani?

### **Mostrare il quadro 2-1**

La principessa faceva vestire Mosè come un principe, non con i semplici abiti degli Israeliti. Mosè frequentava le migliori scuole in Egitto - forse aveva insegnanti privati. Era un ottimo studente in tutte le materie studiate - lingue, matematica, chimica, astronomia, musica e molte altre cose. "...e quando fu abbandonato, la figlia di Faraone lo raccolse e lo allevò come figlio. Mosè fu istruito in tutta la sapienza degli Egiziani e divenne potente in parole e opere" (Atti 7:21,22).

Forse, mentre cresceva Mosè pensava spesso che la sua gente era schiava nel paese. Pensi che questo lo rendesse infelice anche se aveva tante cose buone? "Perché dovrei avere tutte queste ricchezze" si chiedeva "quando i miei, gli Israeliti, soffrono come schiavi del re, che per me rappresenta un nonno?"

La Bibbia dice che Mosè era un uomo "potente in parole e opere" (Atti 7:22). I libri di storia ci dicono che una volta, quando gli Etiopi attaccarono l'Egitto, Mosè fu nominato generale dell'esercito egiziano. Quando l'esercito etiope fu sconfitto, Mosè divenne ancor più popolare come principe d'Egitto.

Forse, mentre scendeva il fiume Nilo nella lussuosa imbarcazione del re, o percorreva il paese in una elegante carrozza, pensava alle cose insegnategli dai suoi genitori. Vedeva la gente adorare i falsi dei dell'Egitto. "Non mi hanno insegnato, i miei genitori, dell'unico vero Dio - Colui che creò il mondo? Non è meglio aver fede nel Dio di Israele che risponde alle preghiere, piuttosto che nei falsi dei di legno o pietra che non possono né sentire né vedere?"

In qualche modo Mosè sentiva che Dio aveva per lui un piano molto più importante che essere principe d'Egitto. Quasi ogni posizione, in Egitto, poteva essere sua. Ma forse egli si domandava "Potrebbe essere che Dio abbia scelto me per liberare la mia gente dall'Egitto?"

*Sai che Dio ha un piano speciale per te? La prima cosa che Dio vuole per te è che tu creda in Lui come tuo Salvatore. Puoi essere salvato dai tuoi peccati avendo fede nella morte del Signore Gesù come pagamento per i tuoi peccati. Il piano perfetto di Dio è che tu Lo segui e Gli obbedisca. Sei pronto a dire: "Signore, mostrami come posso obbedirti oggi?". Dio non ti mostrerà il suo piano per la tua vita tutto in una volta, ma ti guiderà di giorno in giorno, mentre tu leggi la sua Parola, la Bibbia, e preghi. Dio ha promesso: "Fedele è Colui che vi chiama, ed Egli farà anche questo" (1 Tes.5:24). Dio farà il suo lavoro con te se tu sei disposto a lasciare che Egli ti aiuti.*

Dio aveva un piano perfetto per Mosè. E Mosè sapeva di dover prendere una decisione - continuare a vivere come il principe reale d'Egitto o vivere con la sua gente, gli Israeliti. La vita da principe sarebbe stata piena di piaceri e soddisfazioni mondani - inclusa la tentazione di adorare i

falsi dei d'Egitto - mentre la seconda scelta avrebbe significato adorare il vero Dio e soffrire con il suo popolo. Forse Mosè si chiedeva: "Se scelgo di lasciare il palazzo, la principessa penserà che non le sono grato per tutto ciò che ha fatto per me?" Ella gli aveva salvato la vita e gli aveva dato una educazione superiore preparandolo così a diventare un capo in tutto l'Egitto. Forse Mosè avrebbe potuto sedere sul trono un giorno!

Pensi che fosse una decisione facile, per Mosè? Che cosa avrebbe scelto? Scelse di obbedire a Dio piuttosto che lasciarsi conquistare da tutto quello che avrebbe potuto avere come principe: rifiutò di farsi ancora chiamare figlio della figlia del re. Mosè sapeva che la sua scelta gli avrebbe causato grandi sofferenze, ma credette per fede che soffrire era meglio che peccare contro Dio e lasciò gli Egiziani.

Mosè tornò tra la sua gente certamente con grande emozione; non aveva vissuto con la sua famiglia da quando era piccolo, prima che andasse a vivere nel palazzo del re. Adesso aveva quarant'anni. Era passato molto tempo.

Mentre camminava presso un campo dove gli Israeliti lavoravano a fare mattoni, Mosè vide un Egiziano picchiare un Israelita. Egli se ne adirò tanto che uccise l'Egiziano. Pensava che nessuno lo avesse visto. Nascose il corpo nella sabbia del deserto.

"Certamente il mio popolo saprà che Dio mi ha scelto per liberarlo dai crudeli Egiziani", pensò (Atti 7:25,26). Ma gli Israeliti non sapevano che Mosè era colui che li avrebbe liberati dal cattivo faraone.

Mosè si affidava a Dio perché gli mostrasse come soccorrere gli Israeliti? No, piuttosto aveva tentato di farlo a modo suo invece che aspettare che Dio lo guidasse.

*Ricorda, se hai già ricevuto il Signore Gesù come tuo Salvatore, Dio ti indicherà come seguirLo. Vuoi chiederGli di farti conoscere qual è la Sua volontà per te? Diciamo insieme il nostro versetto: "Fedele è Colui che vi chiama, ed Egli farà anche questo" (1 Tessalonicesi 5:24).*

Il giorno seguente Mosè vide due del suo popolo che lottavano fra loro. Li supplicò di smetterla, ma uno di loro gli chiese: "Chi ti ha nominato nostro capo e giudice? Vuoi uccidere anche me come uccidesti l'Egiziano?"

Oh, no - pensò Mosè. Adesso tutti sapranno ciò che ho fatto. Presto il re venne a sapere e cercò di uccidere Mosè e Mosè fuggì perché ebbe paura. Avrebbe fatto bene ad aspettare che Dio gli mostrasse come soccorrere il suo popolo.

Dopo aver attraversato deserto e montagne, finalmente Mosè arrivò a un luogo sicuro.

### **Mostrare il quadro 2-2**

Stanco e assetato giunse a un pozzo nel paese di Madian. Vide alcune ragazze che cercavano di riempire d'acqua i trogoli per far bere le pecore del loro padre. Vide dei rozzi pastori che le cacciavano dal pozzo. Allora egli aiutò le ragazze ad abbeverare i loro greggi.

Quando le giovani donne giunsero a casa, il padre chiese loro: "Perché siete tornate a casa così presto, oggi?"

"Vedendo che dei pastori ci cacciavano via dal pozzo, un certo Egiziano attinse l'acqua per le nostre pecore".

"Andate a cercarlo e invitatelo a cenare con noi stasera", disse allora il padre.

Mosè fu poi invitato a rimanere più a lungo con la famiglia di Ietro. In seguito egli sposò una delle figlie di Ietro e rimase a lavorare per suo suocero.

### **Mostrare il quadro 2-3**

Passarono quaranta anni. Durante i primi quaranta anni della sua vita, egli era stato un principe. Era oggetto di invidia da parte dei giovani egiziani - eppure ora era un pastore di pecore nel paese di Madian, per quaranta anni senza neanche avere pecore sue. Mosè si sarà forse chiesto: "Mi userà mai, Dio, per liberare gli Israeliti dall'Egitto?"

*Dio ha un piano per la tua vita? Sì, ce l'ha. Se ti sei affidato al Signore Gesù, Dio continuerà a lavorare nella tua vita per aiutarti a seguirLo. Se non ti sei ancora affidato al Signore Gesù come tuo Salvatore, Dio continuerà a operare nella tua vita affinché tu ti decida a seguirLo.*

Un giorno accadde qualcosa che dimostrò a Mosè che Dio non lo aveva dimenticato. Dio voleva ancora servirsi di Mosè per liberare gli Israeliti. Quel giorno era cominciato come tutti gli

altri giorni. Mosè si era incamminato con le pecore e le aveva condotte verso una zona erbosa alla montagna di Dio, a Oreb. All'improvviso, un cespuglio si incendiò.

### **Mostrare il quadro 2-4**

Le fiamme erano reali, ma il cespuglio non bruciava! Mosè guardò strabiliato e si domandò cosa mai stesse succedendo. Egli non sapeva che le fiamme erano un segno della presenza di Dio. Pensò: "Andrò un po' più vicino a vedere meglio".

"Mosè, Mosè!" Subito Mosè seppe che era Dio che gli parlava. "Eccomi", rispose.

"Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale stai è suolo sacro. Io sono l'Iddio di tuo padre...". Mosè si coprì il volto perché aveva paura di guardare Dio.

"...ho visto, ho visto l'afflizione del mio popolo che è in Egitto e ho udito il suo grido... sono sceso per liberarlo dalla mano degli Egiziani ... Or dunque va'; io ti mando dal faraone perché tu faccia uscire dall'Egitto il mio popolo, i figli d'Israele".

"Chi sono io per andare dal faraone e condurre gli Israeliti fuori dall'Egitto?", rispose Mosè. Non pensava più di poter fare tutto ciò che voleva.

Dio rispose: "Io sarò con te". Mosè chiese: "Quando andrò dagli Israeliti, chi dirò che mi manda?" "Io sono Colui che sono. Dirai ai figlioli di Israele: l'IO SONO - JAHVE mi ha mandato da voi. Dirai loro così: L'Eterno, Dio dei vostri padri il Dio d'Abraamo, d'Isacco e di Giacobbe, il Dio che è sempre esistito - mi ha mandato da voi". Mosè era ancora timoroso di obbedire al Signore e rispose: "Ma ecco, essi non crederanno e non ubbidiranno alla mia voce.

"Che cos'è questo che hai in mano, Mosè?" Mosè rispose: "È il mio bastone da pastore". "Gettalo a terra".

### **Mostrare il quadro 2-5**

Egli lo gettò a terra ed esso diventò un serpente! Mosè fece per fuggire. "Raccogli il serpente per la coda, Mosè".

Mosè obbedì. Il serpente tornò a essere il suo bastone!

"Metti la mano nella tua veste". Mosè obbedì al Signore e quando la trasse fuori era coperta dalla terribile malattia chiamata lebbra. "Ora rimettila nella veste". Mosè obbedì e quando la ritrasse la lebbra era sparita! "Farai questi due miracoli. Se non crederanno ancora, trarrai dell'acqua dal fiume Nilo e la verserai sull'asciutto; l'acqua diverrà sangue". Allora Mosè trovò un'altra scusa. "Non so parlare molto bene. Non credo di essere adatto a parlare con il re".

"Chi fece la bocca dell'uomo? O chi rende muto o sordo o vedente o cieco? Non sono io, l'Eterno? Ora dunque va', io sarò con la tua bocca e t'insegnerò quello che dovrai dire". Dio voleva che Mosè sapesse che Egli sarebbe stato con lui.

*Dubiti mai che Dio sia con te per darti la forza di seguirLo? Ricorda il nostro versetto: "Fedele è Colui che vi chiama, ed Egli farà anche questo" (1 Tessalonicesi 5:24). Dio promette di lavorare nelle nostre vite per aiutarci a seguire il suo piano.*

### **Mostrare il quadro 2-6**

Ma Mosè implorò: "Ti prego, Signore, manda qualcun altro!" Dio si adirò con Mosè. "Tuo fratello, Aaronne, parla bene. Permetterò che sia lui a parlare e tu a fare i miracoli con il bastone".

Mosè non avrebbe avuto bisogno dello scettro di un re o della spada - soltanto di un bastone da pastore e della promessa di Dio di aiutarlo e proteggerlo. Mosè aveva scambiato un palazzo per una casetta; l'onore per l'odio; le ricchezze per la povertà per liberare il suo popolo dall'Egitto. Sapeva che Dio lo aveva chiamato a essere colui che avrebbe liberato il suo popolo dal re crudele. Ora aveva bisogno di coraggio e della promessa di Dio di essere con lui.

*Se tu hai ricevuto il Signore Gesù Cristo come tuo Salvatore, il suo Spirito vive dentro di te per aiutarti a seguire il suo piano. Chiedi a Dio di darti il coraggio di obbedirGli. Avrai la potenza di Dio ad aiutarti a seguire il suo piano speciale per la tua vita.*

*Forse non hai ancora ricevuto il Signore Gesù come tuo Salvatore. Proprio ora puoi silenziosamente ammettere davanti a Dio che hai peccato e che credi che il Signore Gesù morì e risuscitò per ricevere la punizione per i tuoi peccati. Quando tu "Credi nel Signore Gesù Cristo", Dio promette che tu "Sarai salvato" (Atti 16:31). Allora avrai la sua potenza per aiutarti a seguirLo.*

### **Attività di apprendimento: seguire Dio**

Quando estraggo un oggetto dalla borsa, dimmi cosa ti fa venire in mente come seguire il piano di Dio per te. (Oggetti: la Bibbia, una moneta (da dare a Dio), un opuscolo evangelico (per parlare agli altri di Gesù), una biografia di missionari (per conoscere il lavoro missionario), un libro di italiano (per prepararsi bene a servire Dio), una mela (per nutrirsi bene ed essere in buona salute per servire Dio), la fotografia dei genitori (per ricordarsi di obbedire loro), una fotografia di amici (per ricordarsi di essere gentili), una videocassetta (per onorare Dio con ciò che si guarda), un disegno di mani congiunte (per la preghiera).

### **Compito a casa:**

Prendete un foglio di carta (A4) e dividetelo in tre sezioni; in ogni sezione disegnate una Bibbia aperta e scrivete a fianco: SCENA 1, SCENA 2, SCENA 3. Sulla Bibbia aperta scrivete il versetto, 1 Tessalonicesi 5:24. Fate una fotocopia per ciascun bambino. Sulla lavagna oppure su un cartoncino disegnate in modo semplice delle figure che rappresentino la vostra "storia", es. una figura inginocchiata che prega, per la fiducia nel Salvatore Gesù (1); una figura che legge la Bibbia (2); due figurine una di fronte all'altra, come quando si parla ad altri del Vangelo (3). Leggete il versetto e spiegate che cosa succede in ogni scena. Invitate quindi i bambini a fare a casa tre disegni che mostrino in quali modi essi stessi possono seguire Dio nella loro vita. Discutete con i bambini le situazioni che possono essere rappresentate nelle tre scene.

### **Gioco di ripasso: EMITTENTE RADIO EGITTO (ERE)**

Fate un microfono con un cucchiaino di legno o altro oggetto simile, coperto di foglio d'alluminio. Dite ai bambini di prepararsi a raccontare la storia di Mosè facendo ciascuno un personaggio: Amram, Jochebed, la principessa, la serva, il piccolo Mosè, Mosè principe, Miriam, Aaronne, due Israeliti che lottavano, l'Egiziano, il re, le figlie di Ietro, Ietro, Mosè pastore.

Fate finta di essere un inviato della Radio Egiziana ERE e intervistate i personaggi della storia biblica. Lasciate che ogni bambino racconti la storia dal punto di vista del suo personaggio.

1. Mosè, come ti sei sentito quando hai dovuto lasciare i tuoi genitori e i tuoi fratelli e hai dovuto andare a vivere nel palazzo del re con la principessa?
2. Jochebed, devi aver avuto fiducia che Dio avrebbe protetto il tuo bambino, quando andò a vivere a palazzo. Dicci quali erano le tue preghiere per tuo figlio.
3. Amram, che cosa insegnasti a Mosè del vero Dio vivente, prima che andasse a vivere al palazzo reale?
4. Principessa, tu sei stata buona con Mosè. Come ti sei sentita quando egli lasciò il palazzo per tornare a vivere con la sua gente, che amava Dio?
5. È vero che tu sei uno degli Israeliti che lottavano e che Mosè cercò di fermare? Che cosa vi disse Mosè? (Mosè ci pregò di smettere di lottare - lasciate che il bambino lo dica con le sue parole).
6. Sei tu l'altro Israelita a cui Mosè chiese di far pace? Che cosa gli dicesti tu? (Chi ti ha nominato nostro capo e giudice? Vuoi uccidermi come uccidesti l'Egiziano?).
7. Re, che cosa facesti tu quando venisti a sapere che Mosè aveva ucciso un Egiziano? (Cercai di far uccidere Mosè).
8. Tu sei una delle sette figlie di Ietro che vive a Madian. Dicci che cosa accadde quando tu stavi abbeverando le pecore di tuo padre al pozzo. (Mosè cacciò via dei pastori che non volevano lasciarci abbeverare le pecore e poi ce le abbeverò lui stesso).
9. Ietro, che cosa dicesti alle tue figlie quando esse ti raccontarono ciò che era successo al pozzo? (Dissi loro di andare a cercare Mosè e di invitarlo a mangiare con noi).
10. Mosè, che cosa avvenne al monte di Dio (Oreb) quando tu eri là a pascolare le pecore di tuo suocero? (Vidi un cespuglio in fiamme, mi avvicinai e Dio mi parlò dal cespuglio ardente).
11. Che cosa ti disse Dio che voleva che tu facessi? ("Ti ho scelto per guidare il mio popolo fuori dall'Egitto").
12. Che cosa ti promise Dio? (Che sarebbe stato con me. Sono io che ti mando. Che avrebbe fatto dei miracoli - cambiare il mio bastone in un serpente, coprimi la mano di lebbra e poi guarirla. Aaronne parlerà per te e tu farai i miracoli con il bastone).

## Lezione 3

# MOSÈ ANNUNCIA IL MESSAGGIO DI DIO

### OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

Che il bambino non salvato abbia fiducia nel provvedimento di Dio per la sua salvezza attraverso Gesù Cristo e riceva la vita eterna.

Che il bambino salvato si affidi a Dio perché lo guidi attraverso la Sua Parola.

### LA VERITÀ CENTRALE

Dio ti guiderà con la Sua Parola.

### PASSI BIBLICI PER L'INSEGNANTE

Esodo 4:18-6:9.

### AIUTI VISIVI

Quadri 3-1 – 3-6

### VERSETTO A MEMORIA

"L'Eterno ti guiderà del continuo" (Isaia 58:11).

#### Insegnare il versetto a memoria

(Tenendo in mano ben visibile una piantina della città o della regione, chiedete ai bambini che cosa tenete in mano e a che cosa serve).

Una pianta, o mappa, è una guida che fornisce direzioni per arrivare a un determinato luogo. Quando viaggi o vuoi trovare un luogo che non conosci hai bisogno di una pianta che ti guidi. Sapevi che abbiamo bisogno di una guida anche nella vita? Dio ha promesso di essere quella guida per tutti coloro che hanno creduto in Gesù come loro Salvatore. Ascolta la sua promessa in questo versetto. (Leggete il versetto dalla Bibbia, e quindi usate il visivo e fate leggere con voi i bambini).

**L'Eterno ti guiderà** - Dio promette di indicarti la via.

**Del continuo** - sempre, ogni giorno, in ogni situazione.

La Parola di Dio, la Bibbia, è come una mappa dataci da Dio. Sei capace di nominare alcune delle istruzioni che Egli ci dà? (Credi, sii gentile, studia, obbedisci, ecc.). Quando noi leggiamo la Bibbia e obbediamo allora seguiamo la via di Dio per noi. Se tu hai creduto in Gesù come tuo Salvatore, puoi ringraziare Dio che ti ha promesso di essere ogni giorno la tua guida - mentre tu obbedisci alla Sua Parola e cammini nella sua via.

*Se non conosci ancora Gesù come tuo Salvatore, La Parola di Dio ti dà la buona notizia di come puoi avere il perdono dei tuoi peccati. Dio ti ama e vuole essere tuo amico e tua guida. Affidati oggi a Lui affinché diventi il tuo Salvatore.*

### LEZIONE

A volte può essere importantissimo digitare il 118 al telefono se qualcosa di terribile sta accadendo a casa tua e c'è bisogno di aiuto d'emergenza. (Fingete di digitare il 113 al telefono). È altrettanto importante ricordarci di chiedere aiuto a Dio con la preghiera. Mosè ebbe bisogno di aiuto durante tutta la sua vita - aveva bisogno della guida di Dio. Che cosa accadde a Mosè dopo che fu trovato dalla principessa?

Nella lezione scorsa abbiamo visto Mosè fare il pastore di pecore.

Che cosa Dio disse a Mosè di fare? (Di liberare gli Israeliti dagli Egiziani).

Quanti anni aveva Mosè quando Dio gli parlò dal pruno ardente? Sì, aveva ottanta anni! Tanti anni erano passati da quando sua madre lo aveva posto, da piccolo, sul fiume Nilo in una cesta.

Qual era il nome del fratello di Mosè?

### **Mostrare il quadro 3-1**

Sì, Aaronne. Quale differenza c'era fra i due fratelli? Aaronne aveva tre anni più di Mosè. Visse una vita molto diversa da quella di suo fratello. Probabilmente Aaronne lavorava a fare mattoni in Egitto, mentre Mosè viveva da principe nel palazzo reale, prima di diventare pastore.

Aaronne avrà pensato spesso a suo fratello. Erano passati molti anni da quando lo aveva visto l'ultima volta. Dove vivrà? Sarà ancora vivo? Se sì, come sarà la sua vita adesso? Allora non c'era né telefono né fax per ricevere notizie da suo fratello. Ma Dio poteva parlare a Mosè e ad Aaronne e dire loro esattamente come ritrovarsi. E successe proprio così!

Dio disse ad Aaronne: "Va' fuori nel deserto a incontrare tuo fratello, Mosè".

E Dio parlò a Mosè di Aaronne: "Mosè, tuo fratello sta venendo a cercarti. Sarà felice di vederti".

Aaronne doveva aiutare Mosè a liberare gli Israeliti dall'Egitto. Dio aveva stabilito di usare Mosè per liberare il popolo, ma Mosè aveva paura. Così Dio mandò Aaronne a parlare per suo fratello. Mosè doveva dire ad Aaronne che cosa dire.

Fu un lungo viaggio per Aaronne, dall'Egitto alla terra di Madian, ma egli non aveva bisogno di una mappa - Aaronne aveva Dio a guidarlo!

Il nostro versetto biblico dice "L'Eterno ti guiderà del continuo" (Isaia 58:11).

*Dopo che hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, Dio ti cambierà. Vorrai obbedirGli. E Dio promette di guidarti con la Sua Parola, la Bibbia. Ti lamenti mai di qualcosa che sai di dover fare, ma non vuoi fare? La Parola di Dio ti dice: "Fate ogni cosa (obbedite) senza mormorii" (lamentele) (Filippesi 2:14). Quando i tuoi genitori ti dicono di spegnere la TV, obbedisci senza protestare? Dio dice che dobbiamo astenerci (fare a meno, stare lontani) da ogni specie di male (1 Tess. 5:22). Stai lontano da quelle persone che vorrebbero convincerti a usare droghe o a fare del male ad altri.*

*Hai come tua guida il più grande libro che sia mai stato scritto. Quando leggi una promessa nella Bibbia, chiedi a Dio di aiutarti a crederci. Se leggi un comandamento, chiedi a Dio di aiutarti a obbedirlo. A volte potrai avere bisogno di aiuto per capire la Parola di Dio. Alcune persone, come il responsabile della chiesa o i monitori, possono aiutarti a capire la Bibbia. Permetterai alla Parola di Dio di guidarti?*

Come poteva Aaronne sapere dove trovare Mosè nel deserto? Dio lo guidò al posto esatto - al monte di Dio dove Dio aveva parlato a Mosè dal pruno ardente.

Probabilmente i due fratelli non si erano visti per quaranta anni! Si sarebbero riconosciuti dopo essere stati separati per tanto tempo? Mosè era diverso, ormai. Non indossava più i bei vestiti che aveva indossato da principe. Ora vestiva come un pastore. Ed erano entrambi molto più vecchi. Dio lo guidò al punto dove dovevano incontrarsi.

Felici, si strinsero forte in un lungo abbraccio! "Oh, Aaronne, il vero Dio dei nostri padri mi parlò da un pruno ardente su questa stessa montagna. Tu dovrai parlare per me. Io dovrò usare il mio bastone da pastore per fare dei miracoli, affinché le persone credano". Aaronne ricordò la promessa di Dio di liberare il loro popolo dai crudeli trattamenti che ricevevano dagli Egiziani.

Mosè e Aaronne iniziarono il loro lungo viaggio di ritorno in Egitto. Avevano tanto da dirsi! Mosè deve aver avuto molte domande da fare: "Nostro padre è ancora vivo? E nostra madre? Come sta Miriam? Come vanno le cose per la nostra gente? Gli Egiziani continuano a maltrattarla?"

Aaronne dette a suo fratello tutte le notizie della famiglia. Raccontò a Mosè come gli Egiziani maltrattavano la loro gente. "Il re che tu chiamavi nonno è morto. Anche il nuovo re è crudele con il nostro popolo". Aaronne rispose.

Quando i due arrivarono in Egitto deve esserci stata molta eccitazione. "Lo straniero venuto con Aaronne è quello che viveva a palazzo come principe?" - "Non aveva cercato di aiutarci uccidendo un Egiziano?" - "Perché mai è qui adesso?" - "È lui quello che ci libererà?"

### **Mostrare il quadro 3-2**

"Mosè e Aaronne convocarono i capi degli Israeliti. Aaronne parlò per Mosè: "Il Dio dei nostri padri apparve a Mosè. Egli ha visto le nostre pene in Egitto. Dio ha promesso di togliervi dall'Egitto e di portarvi in una buona terra dove cresce molto cibo".

Forse i capi avranno detto: "Il re non ci permetterà di andarcene, ma Dio userà la sua grande potenza contro gli Egiziani. Dio farà dei miracoli finché il re ci lascerà andare. Saranno così sollevati di vederci andare via che ci daranno oro, argento, e perfino abiti e scarpe".

"Può essere vero? Dopo tutti questi anni potremo veramente andarcene da questo posto orribile?", si chiedevano molti fra il popolo. Era così difficile per loro crederci! Se soltanto potessimo avere un segno, pensavano. Che cosa chiedeva il popolo a Mosè di mostrargli? (Lasciate che i bambini rispondano). Volevano qualche prova che Mosè fosse davvero il loro liberatore.

Molti anni più tardi Dio dette altri segni per mostrare che avrebbe mandato il Salvatore a pagare per i nostri peccati.

Un angelo annunciò: "Porto buone notizie a tutte le persone. Oggi è nato il Salvatore!" (Bimbo avvolto in fasce, coricato in una mangiatoia). *Dio amò te e me così tanto che mandò il Suo Figlio perfetto - il Signore Gesù Cristo. La Bibbia dice: "Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio..." (Giovanni 3:16). Gesù venne a morire affinché noi potessimo essere perdonati dei nostri peccati. Il tuo peccato ti separa da Dio che è santo - senza peccato. "...Non v'è alcun giusto..." (Rom. 3:10). Ma "... Cristo è morto per i nostri peccati..." (1 Cor. 15:3) così che non dobbiamo più essere separati da Dio. Quando Gesù morì fu sepolto e tre giorni dopo ritornò alla vita! Dio aveva mantenuto la sua promessa di mandare il perfetto Salvatore, il Signore Gesù, a provvedere l'unica via per cui possiamo ricevere il perdono.*

Il messaggio annunciato dall'angelo era un segno che mostrava al popolo di Dio che il Salvatore era venuto. Molto prima che il Salvatore venisse, gli Israeliti chiedevano un segno che provasse che Dio aveva mandato Mosè a liberarli dall'Egitto. E Dio diede loro un segno.

Mosè gettò il suo bastone a terra. Questo divenne un serpente! Egli afferrò la coda del serpente ed esso ridivenne il suo bastone. Mosè mise la mano dentro la veste e la estrasse coperta di lebbra. Poi la rimise nella veste e la estrasse nuovamente, e la lebbra era sparita!

Pensi che i capi, nel vedere quei miracoli, avranno creduto che Dio aveva parlato a Mosè? Lo credettero! Quindi i capi dissero al popolo che Dio aveva mandato Mosè ed Aaronne per liberarli dall'Egitto.

Oh, com'era elettrizzato il popolo accorgendosi che Dio aveva visto le sue afflizioni e stava per liberarlo! Devono aver pianto di gioia al pensiero che presto sarebbero stati liberati dalla schiavitù! Ringraziarono e adorarono Dio per aver risposto alle loro preghiere.

### **Mostrare il quadro 3-3**

Ecco giunto il grande momento in cui Mosè e Aaronne si presentano dal faraone. Parlano coraggiosamente: "Così dice il Signore Dio di Israele: Lascia andare il mio popolo".

"Chi è il Signore? Io non conosco il vostro Dio, perché dovrei obbedirgli? Non lascerò andare Israele", rispose il re. Voi state distogliendo la gente dal lavoro dei mattoni!" Il cattivo re quindi disse ai suoi ufficiali: "Non date agli Israeliti altra paglia da mescolare con l'argilla per fare i mattoni. Dovranno raccogliersi da soli la paglia necessaria e dovranno fare lo stesso numero di mattoni che facevano prima. Così saranno troppo occupati per ascoltare Mosè! Sono degli inetti e cercano solo di trascurare il lavoro".

Mosè aveva fatto esattamente come gli aveva detto Dio.

*Qualche volta forse tu obbedisci solo per metà a ciò che Dio ti dice di fare. Mettiamo che i tuoi genitori ti dicano di spegnere la TV. Ma tu abbassi il volume soltanto, così loro non possono sentire. Dio dice: "Figli, ubbidite ai vostri genitori..." (Col. 3:20). Ci sono dei programmi in TV che tu non dovresti guardare? Anche se i tuoi genitori non te l'hanno detto, Dio ci dice di pensare soltanto a cose giuste, a cose buone, a cose oneste (Fil. 4:8). Dio ti ha dato la Sua Parola per guidarti nel fare le scelte giuste.*

Mosè credette che Dio lo aveva guidato a liberare il suo popolo andando dal faraone.

"Aaah! Oih! La gente gemeva dopo le lunghe ore di lavoro ai mattoni. Il lavoro era ancora più duro adesso, raccogliere la paglia e fare lo stesso numero di mattoni.



"Perché avete fatto meno mattoni, oggi?", chiedevano gli Egiziani mentre battevano gli Israeliti.

#### **Mostrare il quadro 3-4**

Alcuni capi israeliti andarono dal re. "Perché ci tratti così crudelmente? Non ci fornisci più la paglia e ci fai frustare se non facciamo lo stesso numero di mattoni che facevamo quando avevamo la paglia".

Il re era furibondo. "Siete pigri! Non volete lavorare! Tornatevi ai campi. Dovete fare lo stesso numero di mattoni di prima!"

#### **Mostrare il quadro 3-5**

I capi andarono allora a protestare con Mosè e Aaronne: "È tutta colpa vostra! Possa Dio punirvi per le nostre tribolazioni!" "Perché se la prendono con me?", pensò Mosè. - Non credono alla promessa di Dio di liberarli? - Mosè credeva a Dio, sebbene non capisse perché il re si ostinava ancora a voler fare del male agli Israeliti.

Mosè aveva fiducia nel vero Dio vivente che l'aveva fatto tornare in Egitto dalla sua gente. Dio gli aveva affermato che lui era il loro liberatore. Ma ora la gente non gli credeva.

*Se tu hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, Dio vuole che tu abbia fiducia in Lui perché ti guidi con la Sua Parola. Leggi la Bibbia per sapere che cosa Egli vuole che tu faccia? Avrai fiducia nella Sua promessa, che Egli sa che cosa è meglio per te? Puoi chiedere a Dio d'aiutarti a obbedire a ciò che leggi nella Bibbia.*

#### **Mostrare il quadro 3-6**

Mosè chiese al Signore: "Perché questa tribolazione è venuta agli Israeliti quando ho fatto ciò che mi hai detto di fare? Il re continua a essere crudele con loro.

Dio rispose a Mosè: "Io sono il Signore tuo Dio... Io porterò il popolo fuori dall'Egitto... Io gli darò una buona terra. Eserciterò la mia gran potenza contro il re, ed egli permetterà che il popolo lasci il suo paese. Di' al re di lasciare andare gli Israeliti".

Mosè sapeva che era il Dio onnipotente a parlargli. - Obbedirò a Dio e farò tutto ciò che mi ordinerà di fare. - Mosè non aveva paura del re e non si preoccupava di ciò che il popolo avrebbe potuto dire.

*Se tu appartieni al Signore Gesù, chiedi a Dio di guidarti per fare le scelte giuste. Ripetiamo il nostro versetto: "L'Eterno ti guiderà del continuo" (Isaia 58:11). Quando altri cercheranno di persuaderti a fare ciò che non è giusto, come entrare di nascosto in casa di qualcuno o forzare la portiera di una macchina, ricorda che Dio ha detto di stare lontani da simili cose. Avere dei cattivi amici può non sembrare tanto "sbagliato". Ma Dio dice di stare lontani dal tipo di cose che costoro potrebbero indurti a fare. Ricordati che la Parola di Dio è la tua guida per sapere come obbedirGli. Se ubbidisci avrai Dio delle tue parti e non dovrai aver paura. Ma se tu non hai ancora ricevuto il Signore Gesù come tuo Salvatore, Dio non può guidarti nell'obbedienza.*

*La Bibbia ti insegna che tu hai peccato. Il tuo peccato ti separa da Dio. Quando tu ammetti davanti a Dio che hai peccato, e credi che Dio ha mandato Gesù a morire al tuo posto per i tuoi peccati, tu avrai la vita eterna e potrai per sempre vivere vicino a Dio in Cielo. "...chi ascolta la mia Parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna" (Giovanni 5:24). Affidati al Signore Gesù affinché Egli ti possa dare la vita eterna.*

Chiudere con la preghiera.

#### **Attività di apprendimento**

Su un cartoncino disegnate un calendario per una settimana. Scrivete su ciascun giorno un versetto biblico tratto dall'elenco che segue: - 2 Tim. 2:15 (Leggi e studia la Parola di Dio); Fil. 4:6 (prega per ogni cosa); Efesini 6:12 (obbedisci e onora i tuoi genitori); Efesini 4:32a (sii gentile); Efesini 4:32b (perdona gli altri); 1 Giov. 1:9 (confessa i peccati a Dio); 1 Cor. 15:57 (ringrazia Dio per l'aiuto che ti dà a vincere il peccato).

Leggete un versetto e chiedete ai bambini di dire un modo in cui Dio li guida attraverso quel versetto. Poi scrivete il modo sul calendario accanto al versetto.

Pregate insieme e chiedete a Dio di aiutare ciascuno a lasciarsi guidare da Lui.

| L              | M        | M              | G             | V             | S             | D               |
|----------------|----------|----------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|
| 2 Tim.<br>2:15 | Fil. 4:6 | Efe. 6:1,<br>2 | Efe.<br>4:32a | Efe.<br>4:32b | 1 Gio.<br>1:9 | 1 Cor.<br>15:57 |
|                |          |                |               |               |               |                 |
|                |          |                |               |               |               |                 |
|                |          |                |               |               |               |                 |
|                |          |                |               |               |               |                 |
|                |          |                |               |               |               |                 |
|                |          |                |               |               |               |                 |
|                |          |                |               |               |               |                 |

### Compito a casa

Date a ogni bambino un calendario di una settimana disegnato su un cartoncino di 21 x 29 cm. circa, con un versetto e un modo di essere guidati scritto su ciascun giorno. Sfidate i bambini a farsi guidare da Dio facendo ogni giorno ciò che è indicato sul calendario. Date a ogni bambino sette stelline adesive. Egli potrà attaccarne una su ogni giorno del calendario ogni volta che si lascerà guidare da Dio obbedendo al versetto di quel giorno. Chiedete ai bambini di portare il calendario in classe la settimana seguente. Offrite un regalino a quelli che avranno mostrato di voler essere guidati da Dio.

### Gioco di ripasso: PENSA E STRIZZA L'OCCHIO

Quando farò la domanda, pensa al modo in cui Dio guidò Mosè o a come promette di guidare noi e "strizza l'occhio" se sai la risposta. Il primo che vedo "pensare" alla risposta e "strizzare l'occhio" potrà rispondere.

1. In che modo Dio attrasse l'attenzione di Mosè per guidarlo a tornare in Egitto? (Per mezzo di un pruno in fiamme).
2. In che modo Dio avrebbe guidato Mosè se gli Israeliti non avessero creduto che era mandato da Dio? (Dei miracoli avrebbero provato che Dio lo mandava - bastone trasformato in serpente, mano divenuta lebbrosa).
3. In che modo Dio ha promesso di guidarci? (Per mezzo della Sua Parola, la Bibbia, della preghiera, attraverso altre persone).
4. Come sapeva, Aaronne, dove incontrare suo fratello Mosè? (Dio lo guidò al punto esatto).
5. Nomina alcuni modi in cui abbiamo bisogno di essere guidati da Dio. (Perdonare gli altri, dire no al peccato, obbedire ai superiori, onorare i genitori, ecc.).
6. Quanti anni erano passati da quando Mosè aveva lasciato l'Egitto? (Quaranta).
7. Che cosa fece il re quando Mosè ed Aaronne gli dissero che Dio gli comandava di lasciare andare gli Israeliti? (Il re rese ancora più dura la fabbricazione dei mattoni imponendo agli Israeliti di cercarsi la paglia necessaria).
8. In che modo la tua Bibbia è come una mappa? (La Bibbia ti guida nel modo di obbedire a Dio).
9. Chi incolparono, gli Israeliti, dei loro problemi? (Mosè ed Aaronne).
10. Che cosa fece Mosè quando il popolo lo accusò di aver causato le sue afflizioni? (Egli chiese a Dio di guidarlo).
11. Come rispose Dio a Mosè? ("Io sono il Signore tuo Dio.. Io trarrò il popolo fuori dall'Egitto... Io gli darò una buona terra. Eserciterò la mia gran potenza contro il re, ed egli lascerà andare il popolo. Di' al re di lasciar andare il Mio popolo").
12. Qual è la promessa di Dio di guidarci in Isaia 58:11? ("L'Eterno ti guiderà del continuo").

## Lezione 4

# MOSÈ VEDE LA POTENZA DI DIO

### OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

Che il bambino non salvato creda nel sangue di Gesù Cristo per la purificazione dal peccato.

Che il bambino salvato possa odiare il peccato come Dio odia il peccato.

### LA VERITÀ CENTRALE

Dio odia il peccato.

### PASSI BIBLICI PER L'INSEGNANTE

Esodo 7:1 - 12:51.

### AIUTI VISIVI

Quadri 4-1 – 4-6

### VERSETTO A MEMORIA

"Il sangue di Gesù, Suo Figlio, ci purifica da ogni peccato" (1 Giovanni 1:7).

Gli occhi di Maddalena si riempiono di lacrime mentre dava i soldi alla sua mamma. "Volevo comprare delle caramelle a scuola, perciò ho preso i soldi dalla tua borsa senza chiederteli" balbettò piangendo Maddalena. "Mi dispiace, mamma: "Perdonami!" Pensi che la mamma perdonò Maddalena? Sì, la perdonò. Poi mostrò a Maddalena un versetto meraviglioso della Bibbia.

(Leggete l'intero versetto dalla Bibbia, quindi usate il visivo e fate leggere ai bambini e insieme a voi, l'ultima parte del versetto). Leggiamo tutto il versetto, ma tu manderai a memoria soltanto l'ultima parte.

La prima parte del versetto ci fa notare che Gesù chiama "obbedire alla Sua Parola - camminare nella luce".

**Il sangue di Gesù, Suo Figlio** - il Figlio perfetto di Dio, Gesù, diede il suo prezioso sangue quando morì.

**Ci purifica da ogni peccato** - perdona coloro che hanno avuto fede in Lui come proprio Salvatore; se commettono un peccato, allorché lo confessano.

Dio come definisce "obbedirGli"? - camminare nella luce. Egli vuole che tu stia lontano dal peccato. Quando tu credi nel Signore Gesù come tuo Salvatore, lo Spirito Santo viene a vivere dentro di te per aiutarti a sapere che cos'è giusto e a obbedire a Dio. Egli ti aiuterà a dire NO alle cose cattive. Quale mezzo Dio ha predisposto per perdonarti quando disobbedisci? Il prezioso sangue di Suo Figlio, il Signore Gesù.

Se tu non hai ancora creduto che il Signore Gesù morì per pagare il prezzo dei tuoi peccati, vuoi riceverLo oggi come tuo Salvatore?

(Ripetete il versetto parecchie volte usando la gestualità per l'enfasi, es: Il sangue di Gesù, puntare un dito verso il cielo, - ci purifica, indicare il proprio cuore, - da ogni peccato, braccia allargate il più possibile. Per ogni ripetizione chiedete ai bambini di nominare un peccato: disobbedire ai genitori, litigare, dire bugie, lamentarsi, ecc., dite loro che possono aver fiducia che Dio perdonerà).

## LEZIONE

Avvertimento! "Ponte ghiacciato, guidare lentamente", "Stop", "Passaggio a livello", sono tutti segnali che ci avvertono di una situazione che richiede prudenza. La Parola di Dio ci avverte di stare in guardia di fronte a cose e situazioni che possono essere pericolose per noi. Dio ci avverte di stare lontani dal peccato, Dio ci dice di seguire la verità. In 1 Giovanni 1:7 Dio chiama questo "camminare nella luce". Dio vuole che noi seguiamo quella luce che è Gesù. Egli vive nei Suoi figlioli e non andrà mai via, ma è triste e afflitto se non badiamo al suo avvertimento di stare lontani dal peccato. Ci ama ugualmente e ha provveduto alla purificazione e al perdono dei peccati, per mezzo del sangue di suo Figlio, il Signore Gesù.

Mosè sapeva di potersi affidare all'amore e alla cura di Dio per lui, sempre. Non aveva più paura del re d'Egitto. Quarant'anni prima egli era fuggito lontano dal re. Ma ora Mosè sapeva con certezza che Dio si sarebbe preso cura di lui. Sapeva che Dio mantiene sempre le Sue promesse.

Dio, il nostro Creatore, ha sempre vissuto, anche prima che cominciasse il tempo. Egli non è mai cambiato. Il suo amore per te e per me non cambia mai. Anche quando a te non sembra che Dio ti ami, ricorda la sua promessa: "...lo t'amo d'un amore eterno" (Geremia 31:3).

Mosè sapeva che Dio avrebbe fatto esattamente come aveva promesso. Egli avrebbe liberato gli Israeliti dal crudele re.

Dio disse a Mosè: "Ora di' ad Aaronne tuo fratello tutto ciò che ti ho detto. Egli deve ordinare al re di lasciar andare gli Israeliti fuori dall'Egitto".

### Mostrare il quadro 4-1

Mosè e Aaronne si presentarono al re. «L'onnipotente Dio dei nostri padri ha detto: 'Permetti che gli Israeliti lascino l'Egitto'».

Il re disse allora: "Mostratemi un miracolo!"

Aaronne gettò il suo bastone a terra davanti al re, ai suoi maghi e ai suoi saggi. Il bastone divenne un serpente! I maghi del re gettarono a terra i loro bastoni. Anche questi diventarono serpenti!

### Mostrare il quadro 4-2

Allora il serpente di Aaronne inghiottì tutti i serpenti dei maghi! Dio è onnipotente! Il faraone, però, si rifiutò ancora di credere nella potenza del vero Dio e di lasciar andare gli Israeliti.

Poiché gli Israeliti erano schiavi in Egitto, il re si arricchiva sfruttando il loro lavoro.

Gli Egiziani preferivano dare ascolto al loro re piuttosto che al vero Dio vivente. Essi adoravano il fiume Nilo che era uno dei loro dei.

*Può essere che tu abbia adorato qualcuno o qualcosa più di Dio? Dio esige il primo posto nella tua vita (Esodo 20:3). È un peccato disobbedire. Quali sono quelle cose che tu potresti aver adorato, o amato, più di Dio? (La TV, certe persone, lo sport, un cantante, ecc.). Tutti noi abbiamo peccato in qualche modo, poiché siamo nati peccatori. E la Bibbia dice: "Il salario del peccato è la morte" (Rom. 6:23), ciò comporta essere separati da Dio per sempre. Dio ha in odio il peccato, ma Egli non vuole che noi viviamo lontani da Lui in un posto di tormento quando moriremo.*

Gli Egiziani adoravano falsi dei. Ascoltavano il loro re e maltrattarono ancora di più il popolo di Dio. Dio disse a Mosè che cosa fare ancora. Mosè ed Aaronne obbedirono a Dio e riferirono al re il suo messaggio: "Dio ha detto che devi lasciare liberi gli Israeliti. Tu hai rifiutato. Dio ha detto che tu saprai che Egli è Dio quando vedrai le acque del fiume Nilo diventare sangue. I pesci moriranno e il tuo popolo non potrà bere l'acqua attinta dal fiume" (Esodo 7:14-25).

### Mostrare il quadro 4-3

Il re e i suoi uomini si recarono alle sponde del fiume. Splash! Aaronne percosse l'acqua con il suo bastone. Immediatamente l'acqua si trasformò in sangue!

Gli Egiziani adoravano la creazione piuttosto che il Creatore! Dio fece quindi diventare sangue il fiume che loro adoravano. Aaronne poi stese il suo bastone su tutti i fiumi, ruscelli, stagni d'Egitto. Tutta l'acqua in Egitto si cambiò in sangue! I pesci morirono e non c'era più acqua da bere. Perfino l'acqua che era nei recipienti si tramutò in sangue! Passò una settimana. Dio disse a Mosè di avvertire il re che se non lasciava andare gli Israeliti Egli avrebbe castigato il

paese - stavolta con un'invasione di rane - nel fiume, al palazzo, nelle case, nel cibo (Esodo 8:1-15). Aaronne stese il suo bastone su fiumi, laghi, ruscelli. Rane e rane saltarono fuori dall'acqua e invasero la terra d'Egitto!

Il re mandò a chiamare Mosè e Aaronne. "Chiedi al tuo Dio di togliere le rane e io lascerò andare il tuo popolo!" Mosè rispose: "Chiederò a Dio di togliere le rane così tu saprai che non c'è nessun altro come Dio, l'onnipotente". Dio rispose alla preghiera di Mosè. Tutte le rane morirono. Ma il re nuovamente cambiò idea. Non avrebbe lasciato andare gli Israeliti.

Il re non fu avvertito della piaga successiva. Dio cambiò la polvere in zanzare quando Aaronne percosse il suolo. Le zanzare attaccavano persone e animali. Sebbene gli stessi maghi e saggi del re gli dicessero: "Qui c'è il dito del Creatore, l'onnipotente Dio", il re si ostinò nel suo rifiuto di lasciar andare il popolo israelita (Esodo 8:16-23).

"Incontrati con il re al mattino presto presso il fiume" Dio disse a Mosè. "Digli che manderò un altro avvertimento - sciami di mosche - se lui non lascia andare il popolo. Ma le mosche non faranno alcun male agli Israeliti. (Es. 8:24-32).

Vasti sciami di mosche riempirono l'aria, il palazzo e le case dei capi Egiziani. Il re mandò a chiamare Mosè e Aaronne. "Lascerò andare il vostro popolo", promise nuovamente a Mosè. Pensi che questa volta il re mantenne la promessa? No! Allora Dio mandò una terribile malattia a tutti gli animali degli Egiziani. Molti animali morirono, ma quelli che appartenevano agli Israeliti non morirono (Esodo 9:1-7).

#### **Mostrare il quadro 4-4**

Quando il re confermò il suo rifiuto, Dio mandò un'epidemia di ulcere dolorose che colpì persone e animali (Esodo 9:8-21). Importava al re della sua gente? No! Ancora non volle lasciare liberi gli Israeliti pur dopo tutto ciò che il suo paese aveva subito. Una terribile tempesta di grandine colpì il paese (Esodo 9:22-10:11).

Milioni di locuste invasero l'Egitto finché il suolo ne fu coperto (Esodo 10:12-20). Mangiarono tutte le piante che la grandine non aveva distrutto. Infine Dio mandò il nono avvertimento per mezzo di Mosè al re d'Egitto. Mosè alzò la mano verso il cielo. L'oscurità coprì le zone dove vivevano gli Egiziani, ma gli Israeliti avevano la luce (Esodo 10:21-29). Il re vide la potenza del nostro grande Creatore, ma rifiutò ugualmente di ammettere che lui, come re, poteva sbagliare. Dio comandò a Mosè di parlare agli Israeliti esortandoli a chiedere oro e argento ai loro vicini Egiziani. Avrebbero accettato, gli Egiziani, di regalare i loro oggetti preziosi pur di vedere andar via il popolo a causa del quale avevano subito tante calamità? Quante erano state quelle calamità? (Nove). Nominiamole: L'acqua tramutata in sangue; le rane; le zanzare; le mosche, le malattie degli animali, le ulcere a persone e animali, la grandine, le locuste, l'oscurità.

Infine Mosè dette al re l'ultimo avvertimento di Dio: "A mezzanotte ogni primogenito degli Egiziani morirà, anche tuo figlio primogenito che un giorno dovrà divenire re. Tutti i primi nati degli animali moriranno. Ci sarà grande dolore: questa sarà la cosa più terribile che accadrà alla tua gente. "Ma gli Israeliti saranno preservati".

#### **Mostrare il quadro 4-5**

Come avrebbe Dio protetto i primogeniti degli Israeliti? Mosè dette precise istruzioni ai capi del popolo. "Ogni famiglia deve prendere un agnello sano: non rompete alcun osso del suo corpo. Spruzzate un po' del sangue dell'agnello in alto e ai lati della porta esterna di casa vostra, usando un ramo di issopo. Nessuno deve uscire di casa. Dio ha detto: 'Quando vedrò il sangue dell'agnello, vi proteggerò dalla morte'. Arrostite la carne dell'agnello, mangiatela in fretta e siate pronti a lasciare l'Egitto! Questa è la Pasqua del Signore. Sarà un giorno che ricorderete per sempre!" Dio protesse Mosè e gli Israeliti dalla morte quando vide il sangue degli agnelli sugli stipiti delle porte.

*Se tu hai ricevuto il Signore Gesù Cristo come tuo Salvatore, il suo sangue ti ha purificato dal peccato. Egli ti ha salvato dalla morte e dalla separazione da Dio. Egli vuole che tu, come figlio di Dio, abbia in odio il peccato come Egli lo odia. Dio ci ha detto di camminare nella luce obbedendo alla Sua Parola. "Ma se camminiamo nella luce, come Egli è nella luce, abbiamo comunione l'uno con l'altro.." (1 Giovanni 1:7). Quando stiamo lontani dal peccato facciamo*

*piacere a Dio. Dio è triste quando tu peccchi. Se tu disobbedisci, guardando ciò che non dovresti, o dicendo cattiverie sugli altri, il sacrificio che Dio fece del proprio Figlio rende possibile che tu sia perdonato. Che cosa dice il nostro versetto in 1 Giovanni 1:7? "...il sangue di Gesù, Suo Figlio, ci purifica da ogni peccato". Ricordati di ringraziare Dio per il suo perdono attraverso il sangue del Signore Gesù. Non dimenticare mai che Dio odia il peccato, ma ama te.*

Mosè sapeva che Dio avrebbe mantenuto la sua promessa agli Israeliti - il sangue dell'agnello avrebbe tenuto in salvo ogni primogenito israelita. Poiché il re aveva rifiutato di lasciar andare gli Israeliti, il suo peccato causò grande dolore al suo popolo quella notte. Puoi immaginare quali pianti si udirono nelle case degli Egiziani? A mezzanotte l'angelo di Dio passò su tutto l'Egitto. Il figlio primogenito del re morì. In ogni famiglia egiziana il primogenito morì. Morirono anche i primogeniti degli animali.

Dio vide il sangue degli agnelli sulle porte delle case degli Israeliti. Non uno dei primogeniti degli Israeliti morì.

### **Mostrare il quadro 4-6**

Molti anni dopo, Dio mandò il Suo Figlio senza peccato, il Signore Gesù Cristo, sulla terra. "...A Lui che ci ama, e ci ha liberati dai nostri peccati col suo sangue" (Apoc. 1:5b). Gesù prese il castigo che tu e io ci meritiamo per il nostro peccato. Nessun osso fu spezzato nel corpo di Gesù. Gli furono piantati chiodi nelle mani e nei piedi. Egli morì appeso sulla croce.

Tre giorni dopo essere sepolto, Gesù risuscitò dai morti. Oggi Gesù è vivo in Cielo. Egli è chiamato l'Agnello di Dio. Gesù divenne il nostro sostituto quando volontariamente morì sulla croce affinché noi potessimo essere salvati dal nostro peccato. Come dovremmo essere grati per il sangue dell'Agnello, l'Agnello di Dio!

Nelle case degli Israeliti c'era la pace perché il sangue dell'agnello sulle porte aveva salvato i loro primogeniti dalla morte.

### **Mostrare il quadro 4-1**

Era ancora notte quando il re mandò a chiamare Mosè e Aaronne. Era furioso! "Andate! Lasciate la mia gente! Prendete tutto ciò che avete chiesto, andate e servite il Signore come avete detto. Prendete i vostri bambini, i vostri armenti, le vostre greggi e andatevene!"

Oro, argento e vestiario furono dati agli Israeliti. Gli Egiziani dettero loro tutto quello che avevano chiesto e anche di più. Gli Egiziani implorarono gli Israeliti di andarsene prima che altri membri delle loro famiglie dovessero morire. Gli Israeliti partirono in tanta fretta che non finirono neppure di cuocere il pane che avevano impastato. Portarono con sé la pasta del pane!

Dio aveva avuto cura del suo popolo? Sì.

*Ed Egli ha promesso di aver cura anche di te. Un modo in cui ha cura di te è perdonare il tuo peccato quando tu Gli lo confessi. Ricordati: Dio odia sempre il peccato. Gli hai disobbedito questa settimana? Lo hai onorato come il vero, unico Dio? Hai detto sempre la verità tutta la settimana? Se Gli hai disobbedito, hai bisogno di confessarGli il tuo peccato. Che cosa promette Dio nel nostro versetto? "Il sangue di Gesù, Suo Figlio ci purifica da ogni peccato" (1 Giovanni 1:7). Puoi ringraziare Dio per aver fatto in modo che i tuoi peccati possano esserti perdonati.*

*Forse tu non puoi ringraziare Dio perché i tuoi peccati non sono perdonati. Non hai ammesso i tuoi peccati davanti a Dio. Vuoi dire a Dio proprio adesso che sai di essere un peccatore e che credi che Gesù Cristo morì perché tu potessi essere perdonato? Puoi ricevere Gesù come tuo Salvatore adesso. "Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventare figlioli di Dio, a quelli, cioè, che credono nel suo nome" (Giovanni 1:12). Quando ricevi il Figlio di Dio, il Signore Gesù, diventi un figlio di Dio - nato nella sua famiglia. Allora puoi ringraziare Dio che i tuoi peccati sono perdonati - per sempre! Dio ha promesso di non lasciarti mai. Chiudere in preghiera.*

### **Attività di apprendimento**

Date a ciascun bambino diversi pezzi di filo di vari colori e misure. Tenetene altri pezzi di scorta. Con i propri pezzi di filo ogni bambino comporrà delle figure a rappresentare diversi modi di stare lontano dal peccato e "camminare nella luce", obbedendo a Gesù. Sarà utile che voi mostriate con un esempio come questo può essere fatto. I fili possono essere disposti su un tappeto, in modo che non scivolino. Una figurina stilizzata di filo giallo potrebbe rappresentare Gesù.

### **Compito a casa**

Fate incollare dai bambini le figure di filo su dei cartoncini da portare a casa per ricordarsi di obbedire al Signore Gesù evitando il peccato. Scrivete il versetto in 1 Giovanni 1:7 su un lato del cartoncino come aiuto a obbedire il Signore Gesù.

### **Gioco di ripasso: SORPRESA!**

Usate strisce di carta crespata, caramelle incartate e nastro adesivo. Avvolgete una caramella in una striscia di carta crespata, formate una palla con la carta fermandola con il nastro adesivo. Mettete un'altra caramella vicino alla palla e avvolgete palla e caramella insieme in un'altra striscia di carta crespata e formate un'altra palla; continuate a ingrandire la palla aggiungendo caramelle e strisce di carta, fino ad avere un numero di strati pari alle domande del ripasso. Dividete la classe in due squadre. Quando un componente di una delle squadre risponde correttamente a una domanda, potrà svolgere uno strato della palla a sorpresa e avere la caramella che troverà. Alternate le domande fra le due squadre fino all'esaurimento delle domande stesse e delle caramelle.

1. Che cosa disse Dio a Mosè e ad Aaronne, da dire al re? ("Lascia andare il mio popolo").
2. Qual è la prima cosa nominata nella nostra lezione che gli Egiziani adoravano? (Il fiume Nilo).
3. Che cosa è un idolo? (Qualsiasi cosa o persona che noi amiamo più di quanto amiamo Dio).
4. Che cosa significa camminare nella luce? (Obbedire a Dio).
5. Se tu hai ricevuto il Signore Gesù come tuo Salvatore dal peccato, che cosa vuole Dio che tu faccia con il peccato? (Starne lontano, cioè dire "No" al peccato, odiarlo).
6. Elencate tre segni che Dio fece per mezzo di Mosè e Aaronne, per avvertire il re che doveva permettere agli Israeliti di lasciare l'Egitto? (Le nove piaghe: l'acqua tramutata in sangue; le rane; le zanzare; le mosche; malattia degli animali; ulcere a Egiziani e loro animali; la grandine; le locuste; l'oscurità).
7. Quale fu l'ultimo avvertimento dato al re? (Ogni figlio primogenito degli Egiziani e dei loro animali sarebbe morto).
8. In che modo furono protetti gli Israeliti da quell'ultima piaga? (Spruzzando del sangue di agnello sugli stipiti delle porte di ogni casa Israelita).
9. In che modo noi siamo perdonati dei nostri peccati? (per mezzo del sangue del Signore Gesù Cristo che morì sulla croce e risuscitò dai morti).
10. Che cosa accadde a mezzanotte nella nostra lezione? (Dio mantenne la promessa che aveva fatto al re. Ogni primogenito degli Egiziani e dei loro animali morì).
11. Che cosa disse il re a Mosè dopo aver appreso di tutte quelle morti? (Andate! Tutti gli Israeliti devono lasciare l'Egitto!).
12. Cita il nostro versetto a memoria, 1 Giovanni 1:7 ("il sangue di Gesù, Suo Figlio, ci purifica da ogni peccato").

## Lezione 5

## IL PASSAGGIO TRIONFALE

### OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

Che il bambino non salvato creda nel Signore Gesù per essere salvato.

Che il bambino salvato si affidi alla Parola di Dio che gli insegni come seguirLo.

### LA VERITÀ CENTRALE

Dio vuole che tu Lo segua.

### PASSI BIBLICI PER L'INSEGNANTE

Esodo 13:17-15:21.

### AIUTI VISIVI

Quadri 5-1 – 5-6

### VERSETTO A MEMORIA

"La Tua Parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero" (Salmo 119:105). Ho portato due cose con me oggi (estraete una lampada e una torcia a pile dalla borsa). Sappiamo tutti che cosa sono queste, ma chi sa dirmi che cosa fanno? Ognuna è una fonte di luce da usare quando è buio. Quale useresti in un campeggio? (Aspettate qualche risposta). Quale useresti in casa? (Risposta). La lampada viene usata per illuminare una stanza, un cortile, una strada, ecc.. Ma una torcia viene usata quando occorre avere una luce che illumini la via davanti a noi. Dio dice nella Bibbia che le Sue Parole sono una lampada e una luce. Ascolta questo versetto. (Leggete il versetto dalla Bibbia, quindi usate il visivo e fate leggere i bambini insieme a voi).

**La Tua Parola** - la vera Parola di Dio, nella Bibbia.

**E' una lampada al mio piede** - è sempre per noi una luce che illumina la verità ovunque noi siamo.

**E una luce sul mio sentiero** - ci fa vedere la giusta via di Dio nel percorso della nostra vita.

Questo versetto indica che la Parola di Dio è come una luce per noi che viviamo in un mondo reso oscuro dal peccato. Quando la leggiamo, ci mostra la giusta via di Dio. Quando le obbediamo, scegliamo di seguire la via di Dio.

Se tu non conosci il Signore Gesù come tuo Salvatore puoi ricevere il più prezioso dono da Dio, Gesù, che vuole essere la tua luce per la tua vita. (Ripetete insieme il versetto più volte. Chiedete a un bambino per volta di togliere una lettera dal visivo e quindi recitarlo. Oppure spostate una parola o toglietene una e chiedete ai bambini di recitare il versetto nel modo giusto).

### LEZIONE

Sei mai stato a un campeggio dove avevi bisogno di una torcia o di una lanterna? (Usate la torcia per illuminare in giro per la stanza). O vi è mai capitato che andasse via la luce a casa vostra e avete avuto bisogno di una candela? Il nostro versetto dice che la Parola di Dio è una luce per il nostro cammino - per mostrarci la via. Hai mai avuto bisogno dell'aiuto di Dio per prendere una decisione? Dio promette di darti una risposta se Gli chiedi di dartela con la sua Parola.

Gli Israeliti avevano sicuramente bisogno dell'aiuto di Dio per uscire dall'Egitto. Dio aveva mostrato loro la via. Che cosa sarebbe accaduto loro adesso?

### Mostrare il quadro 5-1

Più di due milioni di Israeliti - uomini, donne, bambini, lasciarono l'Egitto mentre era ancora buio. Avevano raccolto tutti i loro averi più l'oro, l'argento, il vestiario e altri oggetti dati loro dagli Egiziani. Gli Egiziani erano così sollevati nel vedere gli Israeliti andare via che dettero loro tutto che chiesero e anche di più! Immagina due milioni di persone che partono tutto insieme per un viaggio! Le famiglie avranno cercato di rimanere unite in quella gigantesca folla. Avevano tanta



fretta di allontanarsi dal cattivo re, da spingersi l'uno con l'altro? Come avrebbero trovato la strada al buio? Dopo alcune ore di oscurità venne l'alba e poterono vedere. Era ora di fermarsi a riposare. Erano stanchi. Cossero il pane con la pasta che avevano portato con sé, e dopo aver riposato un po' ripresero il viaggio.

Quando venne di nuovo mattina essi notarono una strana nuvola in cielo che si muoveva! Dio era con loro nella nuvola! Di notte la nuvola diventava una colonna di fuoco per guidarli lungo la via che dovevano seguire. Era abbastanza luminosa da permettere a due milioni di persone di vedere la strada davanti a loro! Adesso potevano viaggiare anche di notte per allontanarsi sempre di più dal re. Il deserto che avevano davanti sembrava certo molto diverso dall'Egitto. Montagne, sabbia e il vastissimo Mar Rosso li circondavano!

Gli Israeliti si trovavano a solo un centinaio di miglia dalla terra che Dio aveva promesso di dare loro. Egli li guidò per un percorso diverso affinché non dovessero attraversare il territorio nemico. Come Dio mostrò loro la via da seguire? (per mezzo della sua presenza nella nuvola). Dio, il nostro Creatore, fece la nuvola speciale per guidare gli Israeliti.

*"Ogni cosa è stata fatta per mezzo di Lui" (Giovanni 1:3). Questo include te e me, le imponenti montagne e gli oceani più profondi. Il Dio che ti fece non potrà mai smettere di amarti. La Bibbia dice: "Dio è amore" (1 Giov. 4:8) o Dio sa quante volte ci ha protetto dai pericoli. Un modo in cui Egli ci protegge è nel darci la Sua Parola, la Bibbia, per aiutarci a fare le scelte giuste. Egli promette: "La tua (di Dio) Parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero" (Salmo 119:105). Forse qualche volta hai bisogno di ricordarti che Dio odia la superbia - pensare di essere migliori di qualcun altro, mani che fanno del male, una mente che ha pensieri cattivi, mentire, causare problemi fra gli amici, le false accuse (Prov. 6:16-19). Se tu e io non obbediamo a ciò che Dio vuole da noi, potremmo trovarci in grossi guai. Se tu hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, Dio vuole che tu Gli obbedisca.*

Gli Israeliti sarebbero stati in grave pericolo se non avessero obbedito seguendo la nuvola che Dio aveva mandato per guidarli lontano dai loro nemici.

### **Mostrare il quadro 5-2**

Che cosa succedeva nel frattempo al re in Egitto? Stava ancora facendo cordoglio per suo figlio e per gli altri primogeniti morti nelle famiglie egiziane? No! Si rammaricava di aver perduto i suoi schiavi - gli Israeliti. "Che cosa abbiamo fatto?", il re andava chiedendo. "Abbiamo perso i nostri schiavi!" Il re si affrettò a radunare il suo esercito e i seicento migliori carri da guerra, oltre a tutti gli altri carri in Egitto. Ogni carro era trainato da veloci cavalli e servito da due guerrieri Egiziani. Un guerriero guidava il carro, mentre l'altro era armato di spada e scudo. Il re sul suo carro doveva essere in testa a condurre l'esercito all'inseguimento degli Israeliti. Si lanciarono attraverso il deserto.

Forse agli Israeliti accampati vicino al Mar Rosso tutto pareva molto tranquillo. Dovevano essere esausti per la fuga dall'Egitto e il lungo viaggio. All'improvviso udirono il rumore di centinaia di zoccoli di cavalli da molto lontano. Forse potevano udire perfino le grida dei guerrieri egiziani!

### **Mostrare il quadro 5-3**

Gli Israeliti potevano vedere i loro nemici avvicinarsi! Come sarebbero fuggiti? Il Mar Rosso era davanti a loro. A sud e a ovest c'erano le montagne! Erano intrappolati! Poiché erano spaventati, si lamentarono con Mosè "Perché ci hai fatto questo? Potevamo morire in Egitto. Perché ci hai portato a morire nel deserto?"

Il popolo dunque biasimava Mosè. Non sapevano che egli era il liberatore prescelto? Dio aveva usato proprio Mosè per condurli lontano dai loro nemici!

*Molti anni dopo Gesù fu accusato di mentire perché affermava di essere il Figlio di Dio. Gesù, il Figlio perfetto di Dio, non peccò mai. Tu e io abbiamo peccato e biasimato altri per i nostri guai invece di ammettere che eravamo in torto. Dio chiama questo - mentire, o essere disonesti. Qualche volta tu e io ci preoccupiamo invece di fidarci di Dio per aver cura di noi. Dio vuole che abbiamo fiducia in Lui invece che dubitare. Romani 3:12 dice: "Non v'è alcuno che pratici la bontà, no, neppure uno". Abbiamo tutti peccato. Sebbene Gesù non avesse colpa, la gente*

*gridava: "Crocifiggilo, crocifiggilo!" Egli fu appeso sulla croce a morire per i peccati di tutto il mondo - di tutti, dei tuoi e dei miei. Dopo che "Cristo è morto per i nostri peccati" (1 Cor. 15:3), i Suoi amici avvolsero il suo corpo e Lo deposero nella tomba. Gesù apparve a più di cinquecento persone dopo che risuscitò dai morti. Anche allora erano ancora molti del suo popolo a non credere che Egli fosse il Figlio di Dio. Sembra impossibile, no?*

Sembra anche impossibile che gli Israeliti accusassero Mosè anche dopo aver visto come Dio li guidava dalla nuvola. Come pensi che Mosè rispondesse al popolo? Egli dette loro la promessa di Dio: "Non temete! Guardate come Dio vi salverà oggi! Gli Egiziani saranno sterminati. E voi non dovrete nemmeno proteggervi. Dio combatterà per voi!"

Dio toglieva la sua presenza con la nuvola, quando il popolo dubitava di Lui?

*Dio, lo Spirito Santo, lascia coloro che hanno creduto in Gesù come proprio Salvatore? No. Gesù disse: "...lo le conosco, ed esse (le pecore) mi seguono; e lo do loro la vita eterna, e non periranno mai e nessuno le rapirà dalla mia mano" (Giovanni 10:27-28). Lo Spirito Santo di Dio non ci lascerà mai. E tu hai la luce della Parola di Dio per mostrarti che Egli ha promesso che non ti lascerà mai (Ebr 13:15). Un seguace di Gesù deve sapere con certezza che è al sicuro per sempre nella mano protettiva di Dio. Proprio come non hai potuto far niente per guadagnare la tua salvezza, così non c'è niente che puoi fare per rimanere salvo. Dio ha dichiarato di averti dato la vita eterna - per sempre!*

Mosè riferì al popolo la promessa di Dio: "Non abbiate paura, state fermi e vedrete la salvezza che Dio compirà oggi per voi! Gli Egiziani che avete visti quest'oggi, non li rivedrete mai più. Dio combatterà per voi e voi ve ne starete tranquilli".

La nuvola che li aveva preceduti ora si spostò per mettersi fra loro e l'esercito egiziano. La nuvola oscurò il cielo per gli Egiziani e mandò luce agli Israeliti quella notte. La nuvola era un altro segno per gli Israeliti che Dio li avrebbe aiutati.

*Dio ha dato a noi la Sua Parola per aiutarci. Che promessa fa Egli a coloro che hanno creduto in Lui come loro Salvatore? "La tua Parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero" (Salmo 119:105). Forse ti serve aiuto per fare le scelte giuste come "Siate invece benevoli... gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda..." (Efesini 4:32). Gesù vuole che ubbidiate a chi ha autorità su di voi e vi sottomettiate a loro" (Ebrei 13:17). Lo Spirito Santo di Dio ti dà forza (aiuto) per seguirLo.*

Mosè sapeva che Dio li avrebbe soccorsi. Dio gli disse che cosa fare ora.

### **Mostrare il quadro 5-4**

Mosè obbedì e stese il suo bastone sopra il mare. Un forte vento prese a soffiare e formò delle barriere con le stesse acque del mare. Queste formavano due pareti, una alla destra e una alla sinistra, lasciando nel mezzo un passaggio attraverso il mare! Gli Israeliti avevano fiducia che Dio avrebbe trattenuto le acque e marciarono sull'asciutto fino all'altra riva!

Gli Egiziani non avevano paura. Si lanciarono nel mare dietro agli Israeliti! La nuvola era ancora tra i due gruppi. All'improvviso Dio rese confusi i guerrieri egiziani. I loro migliori carri si trovarono con le ruote affondate nel fango. "Torniamo indietro e fuggiamo dagli Israeliti! Dio sta combattendo con loro questa battaglia!" Gli Egiziani avevano pensato di poter vincere contro gli Israeliti, ma ora sapevano di non potercela fare contro Dio.

### **Mostrare il quadro 5-5**

Mosè stese di nuovo il suo bastone sul possente mare. Le onde cominciarono a ricadere e a ricoprire gli Egiziani. Presto i muri d'acqua che Dio aveva trattenuto per gli Israeliti si fransero con tutta la loro potenza su Egiziani, carri e cavalli! La nuvola di Dio si spostò davanti agli Israeliti.

### **Mostrare il quadro 5-6**

Tutti gli Israeliti erano ora sulla riva opposta del Mar Rosso visto che l'onnipotente Dio aveva combattuto per loro. Sapevano che Dio li aveva un'altra volta protetti dai loro nemici. Essi avevano seguito il loro capo ed erano salvi.

*Affidati a Dio perché ti aiuti a seguirLo. Se hai già creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, hai la Sua Parola che ti aiuterà a capire come seguirLo. Ricordi la promessa di Dio nel*

*nostro versetto a memoria? Diciamolo insieme. "La tua Parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero" (Salmo 119:105). Ma prima devi ascoltare la Parola di Dio, per sapere come seguirLo. Ascolterai il tuo insegnante quando ti trasmette la verità di Dio? Riceverai ciò che leggi o ascolti della Parola di Dio nel modo giusto? Ricorda, lo Spirito Santo di Dio è con te per aiutarti.*

*Se non hai ancora creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, non hai il Suo Spirito che vive dentro di te per guidarti. Vuoi dire adesso a Dio che sai di aver peccato e che credi che Gesù morì per ricevere il castigo per i tuoi peccati? "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato..." (Atti 16:31). Quando tu credi vuol dire che ti affidi al Signore Gesù come tuo Salvatore che perdona i tuoi peccati, lo Spirito Santo viene a vivere dentro di te per sempre e ti aiuterà a seguire Gesù.*

### **Attività di apprendimento.**

Chiedete ai bambini di scrivere, su fogli gialli di un notes, i modi in cui possono seguire Dio e "camminare nella sua luce". Fate attaccare i messaggi su di un poster di cartoncino nero. Discutete con loro ciascun modo suggerito di seguire Dio.

Date a ogni bambino un cartoncino nero di circa 22x28 cm. 7-10 fogli di blocco notes giallo. Esortatelo a scrivere alla fine di ogni giorno un modo in cui ha seguito Dio. Poi può attaccare ogni foglio sul cartoncino nero come promemoria per ricordarsi di seguire Dio e "camminare nella luce".

Usate due pezzi di cartoncino nero e fogli di blocco notes giallo di circa 7x7cm.. Dividete la classe in due squadre. Alternate le domande fra le due squadre. Ogni volta che una squadra risponde correttamente a una domanda, può attaccare un foglio giallo del notes sul poster nero (l'oscurità). Ogni squadra reciterà insieme il versetto 105 del Salmo 119 ogni volta che un foglietto giallo viene aggiunto al loro poster. Lasciate che le due squadre competano fra loro per vedere quale riuscirà ad avere più "luce" sulla propria "oscurità" alla fine del gioco.

1. In che modo Dio mostrava agli Israeliti che Egli era con loro sia di giorno che di notte? (Di giorno con una nuvola, di notte con una colonna di fuoco).
2. Che cosa decise di fare il re dopo che gli Israeliti lasciarono l'Egitto? (Radunare i suoi migliori carri e soldati per inseguirli).
3. In che modo gli Israeliti erano separati e protetti dai soldati Egiziani? (Per mezzo della nuvola che si era posta fra questi e quelli).
4. Cita il Salmo 119:105.
5. Che dice il nostro versetto a memoria? (Che la Parola di Dio è come una lampada, quindi luce che illumina il nostro cammino).
6. In che modo gli Israeliti mostrarono che non avevano fiducia che Dio li avrebbe aiutati? (Si lamentarono con Mosè).
7. Lo Spirito di Dio nella nuvola li abbandonava quando essi si lamentavano? (No).
8. Che cosa fece Dio per proteggere gli Israeliti quando i nemici si avvicinavano e loro stavano sulla riva del Mar Rosso? (Dio disse a Mosè di stendere il suo bastone sul mare e le acque si divisero aprendo un passaggio attraverso il mare).
9. Che cosa dissero gli Egiziani quando si confusero mentre stavano attraversando il mare? (Dio sta combattendo per loro! Torniamo indietro).
10. Nomina due modi in cui puoi seguire il Signore Gesù (Essere gentile, onorare i genitori, obbedire, ecc.).
11. Che cosa significa camminare nella luce? (Seguire o obbedire la Parola di Dio).
12. Come puoi seguire la luce, la Parola di Dio questa settimana? (Leggi la Parola di Dio e obbedisci a essa).

## LEZIONE 6

## IL POPOLO MORMORA - DIO PROVVEDE

### OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

Che il bambino non salvato si affidi a Dio per la vita eterna.  
Che il bambino salvato creda che Dio risponde alle preghiere.

### LA VERITÀ CENTRALE

Puoi avere fiducia in Dio per le tue necessità.

### PASSI BIBLICI PER L'INSEGNANTE

Esodo 15:22 - 16:1-36

### AIUTI VISIVI

Quadri 6-1- 6-6

### VERSETTO A MEMORIA

"...Non avete perché non domandate" (Giacomo 4:2).

#### **Insegnare il versetto a memoria**

Appena Claudio arrivò a casa da scuola, si liberò delle scarpe con un gesto di stizza. "Odio queste scarpe" disse, "sono vecchie e brutte, e adesso hanno anche un buco". La mamma di Claudio udì e gli rispose con dolcezza: "È vero, Claudio, hai ragione, hai proprio bisogno di nuove scarpe". Dio ci dice nella Sua Parola che a volte non otteniamo ciò di cui abbiamo bisogno perché non Glielo chiediamo. Ascolta questo versetto che leggerò. (Leggete il versetto dalla Bibbia. Quindi mostrate il visivo e leggetelo insieme ai bambini).

"...non avete", - non ottenete, non possedete.

"perché non domandate"; - Qualche volta la ragione per cui non hai ciò di cui hai bisogno, è che non l'hai chiesto a Dio.

Dio desidera che tu Gli chieda le cose di cui hai bisogno. Dobbiamo ricordare di chiedergli le cose che Egli vuole che abbiamo e aver fiducia che Egli farà ciò che è meglio per noi. Egli non dice sempre "sì", né sempre ci procura subito ciò che abbiamo chiesto. A volte ci dice anche di "no" perché sa che quello che abbiamo chiesto non sarebbe per il nostro bene.

*Se tu conosci Gesù come tuo Salvatore, questo versetto è per te: chiediGli di provvedere ai tuoi bisogni e confida che il tuo amorevole Padre celeste provvederà.*

*Se tu non conosci ancora Gesù come tuo Salvatore, il tuo bisogno principale è che i tuoi peccati siano perdonati. Forse tu non hai mai chiesto a Dio di perdonarli: Tu lo puoi fare adesso. Rivolgiti a Dio confessando i tuoi peccati e chiedendoGli di perdonarteli. Egli lo farà, è ciò vuole e sarà la miglior cosa per te.*

(Ripetete insieme il versetto parecchie volte: fra una citazione e l'altra parlate dei vari bisogni che hanno i bambini. I loro bisogni possono includere: amici, aiuto nei problemi, indumenti, una Bibbia, una bicicletta, soldi per le spese di casa, ecc.).

### LEZIONE

Che cosa succederebbe se nella tua città ci fosse soltanto acqua amara da bere? (Potete avere acqua mista ad aceto come oggetto per la lezione, facoltativo, o un poster con la parola "acqua" annullata con un segno di matita). E se l'amministrazione comunale dicesse che non può rimediare? E se nei negozi non ci fosse più acqua minerale? A chi chiederesti aiuto?

Da tre giorni gli Israeliti avevano attraversato il Mar Rosso. La loro scorta di acqua era terminata. I bambini piccoli piangevano. Gli adulti soffrivano il caldo e la sete. Oh, quanto le loro gole arse anelavano l'acqua! Erano circondati da montagne grigie che sembravano muraglie. Il picco più alto era circa tremila metri!

Passo dopo passo, seguivano la pista di sabbia gialla, rocciosa a tratti, attraverso le montagne. Erano ormai in un territorio selvaggio!

Durante l'inverno ci sarebbero stati rivoli d'acqua che scendevano dalle montagne scorrendo lungo i solchi, ma ora era una strada nel deserto più arido.

Finalmente gli Israeliti arrivarono a Mara. "Aaah! Acqua da bere!" Forse si buttarono con la faccia a toccare l'acqua fresca, nell'ansia di bere.

### **Mostrare il quadro 6-1**

"IeaH! Pooh! Non si può bere! "È amara!", esclamarono. Avevano tutta l'acqua che volevano, ma non poteva soddisfare la loro sete, perché era acqua amara!

Pensi che gli Israeliti elevassero preghiere al potente Dio che li aveva salvati dai loro nemici Egiziani? No! Essi biasimarono Mosè.

Non brontoli mai tu, quando hai qualche problema? Ti aiuta? No, serve solo a rendere te e gli altri più scontenti. La Bibbia dice che Dio vuole che tu Gli parli di qualsiasi cosa. Egli ha detto, in Giacomo 4:2 "...non avete, perché non domandate". Quante volte, in questa settimana, te la sei presa con qualcuno quando non sei riuscito a ottenere quello che volevi? Avevi chiesto qualcosa che Dio vuole che tu abbia? Lo avevi chiesto a Dio? Se tu hai già creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, puoi affidarti a Dio per le tue necessità. Qualche volta la risposta di Dio alla nostra preghiera è "no". Dio sa qual è la risposta migliore per noi. Puoi fidarti di Lui perché a Lui importa di te. Ricordi il nostro versetto a memoria da 1 Pietro 5:7? (Lasciate che i bambini recitino il versetto). "Gettando su di Lui ogni vostra preoccupazione, perché Egli ha cura di voi".

Anche sapendo che Mosè era stato scelto da Dio per guidarli, lo biasimavano ugualmente. "Guarda, l'acqua è amara! Moriremo tutti di sete!" Soltanto pochi giorni prima essi avevano ringraziato Dio per tutto ciò che aveva fatto per loro. Avevano cantato canti di ringraziamento, ma ora stavano mormorando. Avevano veramente fiducia che Dio si prendesse cura di loro?

Mosè sapeva a chi rivolgersi per avere soccorso. Dio gli disse esattamente che cosa fare.

### **Mostrare il quadro 6-2**

Dio mostrò a Mosè un legno e gli disse di gettarlo nell'acqua. Subito l'acqua diventò buona da bere! Dio si era preso cura di loro.

*Che cosa ha fatto Dio per te questa settimana? C'è un modo speciale in cui Egli ha avuto cura di te o della tua famiglia? Che cosa dice Dio in 1 Pietro 5:7? (Lasciate che i bambini recitino il versetto) "Gettando su di Lui ogni vostra preoccupazione, perché Egli ha cura di voi". Dio vuole che tu Gli dica tutte le cose di cui hai bisogno. Hai bisogno di amici che amino il Signore Gesù quanto lo ami tu? Hai bisogno di coraggio per parlare di Gesù agli altri membri della tua famiglia? O c'è qualche altro modo in cui hai bisogno che Dio ti aiuti? Vuoi dirGlielo adesso mentre chiniamo il capo? Puoi pregare in silenzio (concedete ai bambini un po' di tempo per pregare in silenzio). Ricordati ciò che dice la Parola di Dio in Giacomo 4:2: "non avete perché non domandate".*

### **Mostrare il quadro 6-3**

Ora gli Israeliti avevano una ragione in più per credere che Dio aveva cura di loro. Dopo gli Israeliti arrivarono a Elim, dove erano dodici pozzi d'acqua! E c'erano anche ombrose palme. Com'era buono Dio con loro! Rimasero a Elim per quasi un mese prima di riprendere il viaggio.

Dove stavano andando gli Israeliti? Che cosa aveva promesso Dio che avrebbero trovato nella terra data a loro? Tanto buon terreno e cibo. Prima, però, che raggiunghessero quella terra avrebbero avuto bisogno ancora tante altre volte di chiedere aiuto a Dio!

### **Mostrare il quadro 6-4**

La sosta successiva fu in un altro posto selvaggio. I loro stomaci brontolavano dalla fame. Erano stanchi e affamati e presero a lamentarsi con Mosè: "Sarebbe stato meglio per noi restare in Egitto; là avevamo tutto il cibo che volevamo. Ma tu ci hai portato qua fuori a morire di fame!" A chi avrebbero dovuto parlare del loro bisogno di cibo? Al Dio onnipotente. Soltanto poche miglia prima Dio aveva reso l'acqua di Mara buona da bere, ma avevano dimenticato molto in fretta ciò che Dio aveva fatto per loro.

Dio amava ciascuno degli Israeliti tanto quanto ama te e me.

*Ed Egli ama altri bambini e bambine proprio come ama te. "Ma le vostre iniquità (peccati) vi hanno separato dal vostro Dio" (Isaia 59:2). Dio è santo, vuole dire perfetto, senza peccato e non può permettere il peccato dove Egli è. Dio è assolutamente buono. Ma tu ed io siamo peccatori. Il nostro peccato ci tiene separati da Lui. Dio ha provveduto l'unica via per cui possiamo essere perdonati. Egli ha mandato Suo Figlio perfetto, il Signore Gesù, a morire sulla croce per noi. Gesù ha dato il suo prezioso sangue quando è morto affinché noi potessimo essere perdonati. "...Senza spargimento di sangue non c'è perdono".*

*Non sei grato che il Signore Gesù è morto affinché tu sia perdonato? Puoi anche ringraziare Dio che Gesù è risuscitato dai morti! È importante ricordare questa cosa meravigliosa che Dio ha fatto per te.*

### **Mostrare il quadro 6-5**

Gli Israeliti non ricordavano tutte le cose che Dio aveva fatto per loro! Mosè disse: "Questa sera saprete che Dio è Colui che vi ha fatto uscire dall'Egitto. E domani mattina vedrete quanto è grande Dio. Egli ha udito il vostro brontolare. Anche se voi vi lamentate con me, in realtà parlate contro Dio. Ogni sera Dio vi darà della carne da mangiare e ogni mattina vi darà tutto il pane che potete mangiare. Non dovrete conservare del pane per il giorno dopo; Dio vi darà pane fresco ogni mattina, salvo il giorno prima del sabato. In quel giorno raccoglierete pane a sufficienza per due giorni. Così raccoglierete il cibo per sei giorni e il settimo vi riposerete.

Proprio come Dio aveva promesso, l'aria si riempì di migliaia di quaglie quella sera. "Guarda! Ne ho presa una! Oh, ecco, ne ho presa un'altra! Sono dappertutto! Ce ne sono abbastanza per ogni famiglia!", avranno gridato gli Israeliti l'uno all'altro. Com'era emozionante vedere in che modo Dio dava loro carne da mangiare!

### **Mostrare il quadro 6-6**

Il mattino dopo videro che qualcosa era caduto sul terreno durante la notte. Il terreno era bianco! "Che cos'è questa roba?", domandarono a Mosè. "Questo è il pane che Dio vi ha dato da mangiare", rispose Mosè.

Quel pane era simile al seme del coriandolo, era bianco e aveva il gusto di schiacciata. Quanto era buono e dolce! Non avevano mai assaggiato niente di simile! Era cibo dal cielo - cibo di angeli! (Salmo 78:24). Gli Israeliti lo chiamarono manna. Dio aveva coperto il terreno di un cibo che li avrebbe mantenuti in buona salute ed era buono da mangiare.

Quanto aveva detto Dio che dovevano prenderne? Sì, soltanto la quantità sufficiente per quel giorno. Aveva promesso di mandare cibo fresco ogni mattina. Qualcuno ne raccolse più di quello che poteva mangiare. Che cosa accadde al cibo avanzato? Il mattino dopo aveva un odore terribile! Ed era pieno di vermi!

Quanto dovevano raccoglierne prima del sabato? (Abbastanza per due giorni). Era buono quel cibo il giorno dopo? Sì, perché Dio aveva detto che nel settimo giorno dovevano riposare.

*Puoi sempre avere fiducia che Dio risponderà alle preghiere. Qualche volta Dio dice "no" perché vuole darci una risposta ancora migliore. Hai mai ricevuto qualcosa di diverso da quello che avevi chiesto, in risposta a una preghiera? Forse avrai chiesto un videogioco (monitori, nominatene uno popolare), ma non lo hai ricevuto. Il nostro versetto "non avete perché non domandate" (Giacomo 4:2), non significa che avremo sempre tutto ciò che chiediamo a Dio. Significa che Dio vuole che noi ci affidiamo a Lui perché ci dia tutto quello che Egli sa che è meglio per noi.*

*Se tu hai creduto in Gesù per la vita eterna, puoi sempre essere sicuro che Dio risponderà alle tue preghiere nel modo migliore.*

*C'è una preghiera a cui Dio risponde sempre "sì". Quando tu Gli chiedi di essere il tuo Salvatore dal peccato: Dio ti perdona sempre. Egli ha promesso: "...chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). Credi tu che il perfetto Figlio di Dio sia morto e risuscitato per pagare i tuoi peccati? Vuoi chiedere a Dio di perdonare i tuoi peccati e di darti la vita eterna? Puoi farlo anche subito. Dio ti perdonerà e ti darà la sua forza per obbedirGli e, un giorno, vivere con Lui in Cielo.*

*Chiudere con la preghiera.*

### **Attività di apprendimento**

Tracciate su un cartoncino di circa 22x30 cm. un reticolato che abbia 6 quadrati di circa 5 cm. sul lato lungo e 4 sul lato corto. Tenendo il foglio orizzontalmente, disegnete, con l'aiuto dei quadrati, due grandi croci affiancate. Ritagliate le croci e datene una a ogni bambino. In ogni quadrato di ciascuna croce verrà scritto in un angolo un giorno della settimana dal lunedì al sabato. Su un poster o lavagna avrete una lista di richieste in preghiera. I bambini dovranno disegnare o scrivere in ogni quadrato della croce una richiesta per quel giorno della settimana. Rigirate la croce e scrivete nel quadrato centrale "Domenica - Grazie Gesù di essere morto sulla croce".

### **Compito a casa**

Incoraggiate i bambini a tenere nella loro Bibbia la croce di preghiera per ricordarsi di pregare per una richiesta specifica o per un compagno mentre parlano con Dio ogni giorno.

Gioco di ripasso.

Preparate 12 figurine di bambini che pregano. Sul dietro di 6 di esse scrivete la parola PREGHIERA. Sul dietro delle altre 6 scrivete le scuse che il bambino addurrebbe per non pregare (Ho troppo da fare, devo vedere un programma in TV, pregare è noioso, mi sono dimenticato, non so che cosa dire, ecc.).

(Nota: fate le figurine di feltro con le parole scritte su striscioline di carta e incollate dietro, oppure fatele di cartoncino. Disponetele su un tavolo o sul pavimento a faccia in su).

Dividete la classe in due squadre, ciascuna con un capitano. Ogni bambino che risponde correttamente a una domanda sceglierà una figurina per la sua squadra. Se sul dietro è scritto PREGHIERA la consegnerà al capitano della sua squadra perché la tenga fino alla fine del gioco. Se sul dietro c'è una scusa per non pregare, la figurina non conta. Alla fine del gioco la squadra che avrà più figurine con la scritta PREGHIERA sarà la vincitrice.

1. Perché la gente si lamentò a Mara? (L'acqua era amara).
2. A chi dovresti parlare quando hai un problema? (A Dio).
3. Qual è la ragione, disse Dio, per cui non abbiamo certe cose? (Non Gli chiediamo le cose di cui abbiamo bisogno).
4. Che cosa dice Dio a te e a me in Giacomo 4:2? ("non avete perché non domandate").
5. Che cosa ci disse Dio di fare con tutte le nostre preoccupazioni nel versetto della nostra prima lezione, 1 Pietro 5:7? ("gettando su di Lui ogni vostra preoccupazione perché Egli ha cura di voi").
6. Che cosa fece Mosè quando la gente si lamentò? (Parlò a Dio in preghiera).
7. Quale fu la risposta di Dio alla preghiera di Mosè? (Getta nell'acqua un legno).
8. Che cosa accadde quando Mosè obbedì a Dio? (L'acqua diventò buona da bere).
9. Perché gli Israeliti mormorarono dopo aver lasciato Mara? (Avevano fame).
10. Dio mostrò il suo amore per gli Israeliti facendo qualcosa di molto speciale, sebbene essi si fossero lamentati. Che cosa fece? (Mandò le quaglie e la manna).
11. In che modo Dio disse loro di raccogliere la manna? (Raccoglietene a sufficienza per la giornata, eccetto il giorno prima di sabato, quando ne raccoglierete per due giorni).
12. Di quali cose abbiamo bisogno di parlare a Dio? (Perdono dei peccati, cibo, vestiario, buoni amici, forza per fare le scelte giuste, ecc.).